

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 10 febbraio 2023,
n. 2**

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 novembre 2012, n. 33 (Disposizioni regionali in materia di apicoltura)..... pag. 4502

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

Seduta del 14 febbraio 2023

Dal n. 136 al n. 158..... pag. 4510

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del 20 gennaio 2023

N. 12..... pag. 4513

Decreti del 15 febbraio 2023

Dal n. 22 al n. 24..... pag. 4513

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI

DIREZIONE – RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato del
13 febbraio 2023, n. 71 pag. 4513**

**Decreto del Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato del
14 febbraio 2023, n. 79**

*Nomina commissione giudicatrice -
Procedura aperta per l'affidamento,
in modalità accordo quadro, di un
servizio di gestione in presenza in
modalità digitale e tramite piatta-
forma informatica delle prove scritte
per concorsi pubblici CIG 9603270
51A..... pag. 4513*

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente del Settore
Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e
Miniere del 21 febbraio 2023, n.
70**

*Avviso di indagine di mercato fina-
lizzata all'acquisizione del servizio
di supporto specialistico tecnico-o-
perativo per la redazione dei docu-
menti tecnici relativi alle procedure*

di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (V.Inc.a) funzionali all'aggiornamento del Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE) approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 66 del 9 aprile 2002 pag. 4514

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 febbraio 2023, n. 26 pag. 4515

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 febbraio 2023, n. 27 pag. 4515

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 febbraio 2023, n. 28 pag. 4515

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 febbraio 2023, n. 29 pag. 4515

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 febbraio 2023, n. 30 pag. 4515

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 febbraio 2023, n. 73 pag. 4516

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 febbraio 2023, n. 74 pag. 4516

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 75 pag. 4516

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 76 pag. 4516

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 77 pag. 4516

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 78 pag. 4516

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 79 pag. 4516

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 80 pag. 4516

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 81 pag. 4517

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 82 pag. 4517

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 83 pag. 4517

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 febbraio 2023, n. 84 pag. 4517

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 febbraio 2023, n. 85 pag. 4517

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 febbraio 2023, n. 86 pag. 4517

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 febbraio 2023, n. 87 pag. 4517

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 febbraio 2023, n. 88 pag. 4517

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 febbraio 2023, n. 67 pag. 4518

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 febbraio 2023, n. 69 pag. 4518

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche

del Lavoro del 10 febbraio 2023, n. 70

DD n. 399/SIP del 09/05/2022- POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.i e Priorità 8.ii. "Avviso Pubblico POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e 8.ii - Aiuti alle imprese 2022/23 in caso di assunzioni di soggetti che hanno svolto la Borsa di Ricerca di cui al DDPF 206 del 24 aprile 2019 e soggetti che hanno svolto la Borsa Lavoro di cui al DDPF 205 del 24 aprile 2019 Euro 230.000,00 - DGR. 207/2019 s.m.i.". Ammissibilità a valutazione domande pervenute IV finestra 2022 (01 novembre 2022 al 31 dicembre 2022).. pag. 4518

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 13 febbraio 2023, n. 71

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 - D.lgs. 165/2001 - DGR 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 "Operatore" del ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" Tempo indeterminato (tempo pieno) - Qualifica iniziale - da assegnare al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - c/o il Comando VV.F. di Ancona..... pag. 4519

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 14 febbraio 2023, n. 73

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87. - D.lgs.165/2001 - DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato per 160 giornate da svolgere in 10 mesi presso il CREA - Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN) di di n. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna -Trattorista". pag. 4519

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 10 febbraio 2023, n. 72..... pag. 4520

DIREZIONE - POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 febbraio 2023, n. 119 pag. 4521

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 febbraio 2023, n. 120 pag. 4521

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 febbraio 2023, n. 121 pag. 4521

DIREZIONE - SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 febbraio 2023, n. 27..... pag. 4521

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 14 febbraio 2023, n. 29..... pag. 4521

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 14 febbraio 2023, n. 30..... pag. 4521

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 14 febbraio 2023, n. 31..... pag. 4521

DIPARTIMENTO - SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 14 febbraio 2023, n. 41
PNRR, MISSIONE 1 - "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", COMPONENT 3 - "Cultura 4.0" (M1.C3) - MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" INVESTIMENTO 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", DGR 426 del 13/04/2022 - Approvazione esiti istruttori - domande riammesse a valutazione pag. 4522

DIREZIONE - AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore

Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino del 10 febbraio 2023, n. 65

LR.7/95 art. 25 comma 3 – DGR n. 142 del 21.02.22 - Approvazione Elenco degli Operatori faunistici dell'ATC PS 2 abilitati, senza obbligo d'esame, addetti al controllo di specifiche specie. pag. 4522

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Corridonia

Variante parziale al P.R.G. per cambio di destinazione d'uso area "Ex Lidl"- ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i. e della L. R. n. 25/2017 e s.m.i.: approvazione definitiva pag. 4524

Comune di Grottazzolina

Lavori di costruzione nuovo asilo nido in via Fermi. Articolo 1, comma 59 legge 27 dicembre 2019, n. 160. Decreto Ministero dell'Interno e Ministero della Pubblica Istruzione del 22/03/2021 e decreto Interm. 22 settembre 2022. Finanziato da Unione europea NextGenerationEU. PNRR M4C1-1.1. CUP: G81B21002240001. Atto di cessione volontaria prot. n. 8471 del 11/10/2022. Presa di atto pag. 4524

Comune di Macerata

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2023 Variante parziale al P.R.G. adeguato al P.P.A.R. interessante diverse aree del territorio comunale - art.26 della l.r. 34/92 - Approvazione..... pag. 4526

Comune di Macerata

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30.01.2023 Variante parziale al PRG per individuazione zona di completamento soggetta ad IDEC e ripermetrazione del piano di recupero PrGen in via Giuliozzi – art.26 della l.r. n.34/92 e s.m.i. – Approvazione pag. 4526

Comune di Pesaro

Estratto Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 07/02/2023 ad oggetto: "Approvazione della variante

normativa al Piano Particolareggiato di utilizzazione delle spiagge – Baia Flaminia e Porto Fosso Sejore – relativamente all'adeguamento normativo ai contenuti del nuovo Piano di Gestione Integrata delle zone costiere e all'ottimizzazione della fruizione del tratto di arenile adibito a spiaggia libera, anche in relazione alla tutela delle tartarughe marine, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i.". pag. 4527

Tennacola spa

Decreto di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis e 49 del dpr. 327/2001- determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e comunicazione data sopralluogo per redazione verbale stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione del progetto definitivo/esecutivo relativo a: "realizzazione tratto di fognatura mista per intercettazione di n. 3 scarichi comunali non trattati - Mogliano versante nord". Approvato con decreto del Presidente AATO4 Marche Centro- Sud n. 15 del 15.11.2022,. Delega procedure: decreto Presidente AATO4 Marche Centro Sud n. 13 del 10.09.2022 CUP. E15E11000610002 CIG. 9473 512D67..... pag. 4529

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza del 13/02/2023. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rilascio di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino "Torrente Giano Tratto 2", tramite n. 1 pozzo ad uso irrigazione aree verdi, ubicato in Comune di Fabriano (AN) via Lamberto Corsi n.55 su area distinta al C.T.

Foglio 98, mappale 894 (ex 457). Ditta richiedente: Whirlpool Emea S.p.A. con sede legale in via Carlo Pisacane n.1 del Comune di Pero (MI). DR 1935 Classifica: 420.60.90/2019/EDI/1229 _ 420.60.90/2019/ITE/826 Siar Dap 508562..... pag. 4538

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza del 13/02/2023. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rilascio di variante non sostanziale di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino "Torrente Rio Bono Tratto 1", tramite n. 1 pozzo ad uso industriale, ubicato in Comune di Fabriano (AN) via G. Pascoli n.1 su area distinta al C.T. Foglio 96, mappale 227 e variazione della titolarità e di denominazione sociale da Ariston Thermo S.p.A. ad Ariston S.p.A.. Ditta richiedente: Ariston S.p.A. con sede legale in viale a. Merloni n.454 del Comune di Fabriano (AN). DR 751 Classifica: 420.60.90/2016/PTGC-PA/253 - 420.60.90/2019/ITE/826 Siar Dap 508299..... pag. 4539

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza del 15/02/2023. R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rilascio di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo agricolo in sinistra idrografica del Fiume Musone, in località Via del Musone, su area demaniale prospiciente all'area distinta al C.T. Foglio 13, mappale 26 del Comune di Numana. Ditta richiedente: "COMPAGNUCCI ANDREA" - Via LITORANEA, 108 - Numana (AN). DR 2214 - Fascicolo 420.60.30/2023/GCMN/2086 - SIAR DAP n. 508529..... pag. 4540

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

L.R. 09 giugno 2006, n.5 - Rilascio della concessione quindicinale di derivazione di acque pubbliche mediante un campo pozzi (4) ad uso geotermico pag. 4541

AVVISI D'ASTA

Comune di Piobbico

Alienazione immobile lotto unico sito in Viale dei Caduti - Piobbico pag. 4542

BANDI DI CONCORSO

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche - Ancona

Riapertura termini dell'avviso di manifestazione d'interesse alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d. lgs. 75/2017..... pag. 4548

AST2 - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

Stabilizzazione personale ex art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i. - requisiti maturati alla data del 31/12/2022. Approvazione schemi di avviso e formalizzazione manifestazione di interessi..... pag. 4553

I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a carattere scientifico - Ancona

Avviso pubblico finalizzato alla procedura di "stabilizzazione covid", alla riduzione dei contratti a termine ed alla valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 268 lett. b) della legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i..... pag. 4560

AVVISI

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - aggiornamenti ai sensi dell'art. 19 delle NTA e dell'art. 68 commi 4 bis

e ter del D.Lgs. 152/2006 – proposta di aggiornamento – modifica del perimetro in ampliamento del dissesto cod. F-19-0128 (P1 – R2) e in riduzione del dissesto F-19-0148 (P3- R3) – Comune di Montecosaro (MC). pag. 4570

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto – aggiornamenti ai sensi dell'art. 17 delle Norme tecniche di attuazione e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del D.Lgs. 152/2006 - Regione Marche – riclassificazione della pericolosità (da H3 a H2) e del rischio (da R2 a R1) dell'area ID 14 (H3 – R2) Comune di San Benedetto del Tronto. pag. 4570

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI088 - Comune di Pioraco (MC). Eventi coinvolti: - cod. F-16-0733 modifica perimetro, modifica pericolosità in aumento, modifica tipologia, modifica stato - cod. pag. 4570

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI092 - Comune di Sefro (MC). Eventi coinvolti: - cod. F-16-0805 non modificato - cod. F-16-5376 modifica rischio in riduzione..... pag. 4571

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche

- revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI093 - Comune di Sefro (MC) pag. 4571

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI094 - Comune di Sefro (MC). pag. 4571

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI108 - Comune di Tolentino (MC). ... pag. 4571

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI109 - Comune di Tolentino (MC). ... pag. 4572

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (affidente alla regione Marche) - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni

interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI173 - Comune di Palmiano (AP). Eventi coinvolti: - cod. 1802 modifica perimetro..... pag. 4572

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamenti ai sensi dell'art. 19 delle NTA e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del D.Lgs. 152/2006 – aggiornamento – modifica in riduzione area di versante in dissesto cod. F-13-0202 (P3 – R4) – Comune di Ancona (AN) - loc. Palombella..... pag. 4572

E-Distribuzione spa – Infrastrutture e Reti Italia – Jesi (AN)

Realizzazione nuovo elettrodotto aereo in Media Tensione di circa 6 Km con sostituzione conduttore nudo CU 35 a cavo cordato elicord 150 nel Comune di Macerata (MC). Codice Ardesia AUT_ 2352752; Codice Atlante DJ5H200052. Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti elettrici ai sensi della l.r. 19/88 e s.m.i..... pag. 4573

Renowa srl - Roma

L.R. n. 19/1988 - Impianto di rete per la connessione di 20 kV dell'impianto di produzione "Lomarpref" ubicato nel Comune di Urbino (PU), Via Montecucco n. 4 - Rende noto..... pag. 4574

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 10 febbraio 2023, n. 2 concernente:

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 novembre 2012, n. 33 (Disposizioni regionali in materia di apicoltura)

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Sostituzione dell'articolo 1 della l.r. 33/2012)

1. L'articolo 1 della legge regionale 19 novembre 2012, n. 33 (Disposizioni regionali in materia di apicoltura) è sostituito dal seguente:

“Art. 1 (Oggetto e finalità)

1. La Regione, nel riconoscere l'apicoltura quale attività fondamentale per la conservazione dell'ambiente, per la salvaguardia della biodiversità e per lo sviluppo delle produzioni agricole, ne disciplina l'esercizio, la tutela e la valorizzazione e promuove l'insediamento degli alveari, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2004, n. 313 (Disciplina dell'apicoltura).
2. In particolare la Regione tutela l'ape italiana e le popolazioni autoctone del territorio regionale e promuove l'inserimento e il mantenimento di specie vegetali di interesse apistico, privilegiando quelle autoctone, e la diffusione delle varietà delle piante coltivate (cultivar) ad essenze netarifere, compatibilmente con le vocazioni territoriali, nel rispetto della biodiversità vegetale e delle norme nazionali e comunitarie, nei programmi di rimboschimento, negli interventi per la difesa del suolo, di gestione delle aree protette, nelle azioni di sviluppo delle colture officinali, sementiere e del verde urbano.”

Art. 2

(Modifiche all'articolo 2 della l.r. 33/2012)

1. Il comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 33/2012 è sostituito dal seguente:

“1. Per le finalità di questa legge e nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 12 maggio 2022, n. 11 (Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”) l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e per la pesca “Marche Agricoltura Pesca” svolge le seguenti attività:

- a) consulenza e assistenza tecnica;
- b) analisi chimiche, fisiche, sensoriali e melissopalinologiche del miele e dei prodotti dell'alveare sul territorio regionale;
- c) diffusione di conoscenze scientifiche e indagini sulla qualità del miele e dei prodotti dell'alveare;
- d) realizzazione di pubblicazioni scientifiche di settore;
- e) aggiornamento tecnico degli apicoltori;
- f) promozione del miele marchigiano e dei prodotti dell'alveare.”

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 33/2012, come sostituito da questo articolo, è aggiunto il seguente:

“1 bis. La Regione, in collaborazione con Marche Agricoltura Pesca istituita dalla l.r. 11/2022 e con gli organismi associativi di cui all'articolo 3, promuove e valorizza i prodotti apistici ottenuti da apiari ubicati nella regione Marche e registrati ai sensi dell'articolo 5, anche mediante l'applicazione sui vasetti o contenitori messi in vendita, sia all'ingrosso sia al minuto, di apposito segno distintivo, nel rispetto di apposito disciplinare.”

Art. 3

(Inserimento dell'articolo 2 bis nella l.r. 33/2012)

1. Dopo l'articolo 2 della l.r. 33/2012 è inserito il seguente:

“Art. 2 bis (Programmazione regionale)

1. La Giunta regionale, sentita la Commissione apistica regionale, approva i documenti di programmazione, previsti dalla normativa regionale, statale ed europea, in particolare prevedendo:
 - a) il sostegno agli apicoltori professionali per gli investimenti relativi, tra l'altro, all'acquisto o al rinnovo di attrezzature, mezzi e laboratori;
 - b) il sostegno per la sopravvivenza delle api in caso di condizioni climatiche avverse;
 - c) il sostegno alla produzione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
 - d) il miglioramento della filiera produttiva anche attraverso l'assistenza tecnica e sanitaria e le attività di formazione e divulgazione;
 - e) la lotta e la prevenzione alle malattie delle api, il ripristino e la protezione del patrimonio

- nio apistico, il miglioramento della salubrità e della qualità dei prodotti;
- f) le azioni di supporto tecnico-scientifico finalizzate all'adozione di programmi di ricerca;
 - g) l'adozione di strategie fitosanitarie sostenibili e di difesa integrata;
 - h) l'apicoltura biologica;
 - i) l'educazione alimentare con particolare attenzione alla formazione nelle scuole di ogni ordine e grado.
2. I contributi previsti dai documenti di programmazione sono corrisposti nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.”.

Art. 4

(Modifica all'articolo 3 della l.r. 33/2012)

1. Il comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 33/2012 è sostituito dal seguente:
- “1. La Giunta regionale individua come organismi maggiormente rappresentativi degli apicoltori regolarmente iscritti all'anagrafe apistica di cui all'articolo 5, gli organismi, costituiti su base provinciale o interprovinciale, che rappresentano la maggioranza degli apicoltori presenti nel relativo territorio.”.

Art. 5

(Modifiche all'articolo 4 della l.r. 33/2012)

1. La lettera d) del comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 33/2012 è sostituita dalla seguente:
- “d) un apicoltore designato da ciascun organismo associativo, di cui all'articolo 3, che rappresenti almeno 150 iscritti proprietari di almeno il 10 per cento del totale degli alveari presenti nel territorio della Regione Marche;”.
2. La lettera f) del comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 33/2012 è sostituita dalla seguente:
- “f) un medico veterinario individuato dalle competenti strutture del servizio sanitario regionale;”.

Art. 6

(Sostituzione dell'articolo 5 della l.r. 33/2012)

1. L'articolo 5 della l.r. 33/2012 è sostituito dal seguente:
- “Art. 5 (Anagrafe apistica)
1. Ogni proprietario di alveari, nuclei, sciami, famiglie di api e allevatore di api regine, accedendo alla Banca Dati Apistica Nazionale, direttamente o anche tramite uno degli organismi indicati all'articolo 3 appositamente delegato o tramite un Centro di assistenza agricola (CAA), è tenuto a registrare l'inizio dell'attività di apicoltura e a richiedere l'assegnazione del codice identificativo, univoco su tutto il territorio na-

zionale, assegnato dal Servizio veterinario competente per territorio.

2. La registrazione dell'attività indicata al comma 1 deve avvenire nei tempi e nei modi previsti dalla normativa statale vigente per le anagrafi zootecniche.
3. Il Servizio veterinario competente per territorio controlla la congruenza e la veridicità delle informazioni trasmesse tramite verifiche documentali ed eventuali sopralluoghi effettuati nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dalla vigente normativa nazionale.
4. I trasgressori all'obbligo di denuncia non beneficiano dei contributi e degli incentivi previsti per il settore apistico.”.

Art. 7

(Sostituzione dell'articolo 6 della l.r. 33/2012)

1. L'articolo 6 della l.r. 33/2012 è sostituito dal seguente:
- “Art. 6 (Allevamento familiare)
1. Ai sensi del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 (Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53), al momento della registrazione dell'attività di apicoltura, l'operatore dichiara se intende esercitare un'attività di autoconsumo-allevamento familiare, con un massimo di dieci unità tra alveari, nuclei e sciami posseduti per ciascun nucleo familiare oppure se intende esercitare un'attività di produzione per attività commerciale-apicoltore professionista.
2. Le attività di vigilanza e controllo finalizzate al rispetto delle disposizioni di questo articolo sono svolte dal Servizio veterinario competente per territorio.”.

Art. 8

(Sostituzione dell'articolo 7 della l.r. 33/2012)

1. L'articolo 7 della l.r. 33/2012 è sostituito dal seguente:
- “Art. 7 (Gestione igienico-sanitaria del settore apistico)
1. L'attività di vigilanza, controllo e sorveglianza dello stato igienico-sanitario del settore apistico è affidata al Servizio veterinario competente per territorio, il quale può avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni, della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche “Togo Rosati”.

2. I soggetti indicati al comma 1, anche in collaborazione con gli organismi associativi di cui all'articolo 3 e con le associazioni agricole, promuovono, sostengono ed organizzano, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, iniziativive volte:
 - a) al miglioramento dei livelli igienico-sanitari degli allevamenti apistici e delle relative produzioni quali il miele e gli altri prodotti dell'alveare;
 - b) alla qualificazione professionale degli apicoltori, anche attraverso progetti formativi.
 3. Al fine di accertare la pericolosità in relazione al rischio di diffusione di patologie, gli apiari abbandonati, non identificati dal cartello identificativo o in evidente stato di incuria, sono soggetti ad ispezione da parte del Servizio veterinario competente per territorio, che a tal fine può avvalersi della collaborazione degli organismi associativi di cui all'articolo 3.
 4. Il Servizio veterinario territorialmente competente dopo aver accertato la pericolosità di apiari in stato di abbandono quale fonte di propagazione di patologie ne propone la distruzione che, in caso di proprietario o detentore non identificati, avviene attraverso l'adozione di specifica ordinanza del Sindaco del Comune del luogo di rinvenimento, salvo possibilità di rivalsa sull'interessato.".
- c) in presenza di secrezioni extrafloreali di interesse mellifero.
 2. Ogni trattamento con prodotti fitosanitari, fatto salvo quanto previsto al comma 1, è effettuato sulla base delle informazioni contenute nell'etichetta riportata sul contenitore del prodotto impiegato, sulle relative schede di sicurezza e tenuto conto delle disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) di cui alla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e al decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi).
 3. La Giunta regionale, sentite le organizzazioni agricole e la Commissione apistica regionale, può individuare le zone di rispetto intorno alle aree di rilevante interesse apistico e agroambientale, nelle quali sono ulteriormente limitati trattamenti con qualsiasi prodotto fitosanitario definendo anche tempi e ambito di applicazione della limitazione.
 4. Tutti gli episodi di mortalità, moria o di spopolamento degli alveari sono tempestivamente segnalati al Servizio veterinario competente per territorio, il quale anche in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico e con Marche Agricoltura Pesca svolge tempestivamente i campionamenti, le relative indagini e tutti gli accertamenti opportuni e necessari finalizzati ad individuarne le cause.".

Art. 9

(Sostituzione dell'articolo 8 della l.r. 33/2012)

1. L'articolo 8 della l.r. 33/2012 è sostituito dal seguente:

“Art. 8 (Uso di fitofarmaci)

1. Sulle colture arboree, arbustive ed erbacee destinate a ogni tipologia di produzione agricola, vivaistica e sementiera, sulle piante consociate o infestanti che possono trovarsi dentro o ai bordi della coltura e sulle piante spontanee e ornamentali, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, sono vietati trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività insetticida o acaricida nelle seguenti fasi fenologiche e condizioni:
 - a) durante il periodo di fioritura delle piante della coltura, dall'apertura alla caduta degli organi floreali;
 - b) durante il periodo di fioritura, dall'apertura alla caduta degli organi floreali, delle piante erbacee consociate o spontanee che si trovino dentro o ai bordi della coltura, salvo i casi in cui si sia precedentemente provveduto alla loro trinciatura o alla loro rimozione per eliminare la presenza di fioriture attrattive per api ed altra entomofauna pronuba;

Art. 10

(Inserimento dell'articolo 8 bis nella l.r. 33/2012)

1. Dopo l'articolo 8 della l.r. 33/2012 è inserito il seguente:

“Art. 8 bis (Profilassi, farmacosorveglianza e gestione igienico sanitaria degli apiari)

 1. La Giunta regionale adotta linee guida, in conformità con la pertinente normativa statale ed europea, relative alla gestione e alla profilassi delle patologie apistiche, della farmacosorveglianza e dell'applicazione del pacchetto igiene e alla tracciabilità della filiera produttiva nonché alle procedure in merito alle segnalazioni e alla gestione degli episodi di mortalità, moria o spopolamento degli alveari connessi all'utilizzo di prodotti fitosanitari.".

Art. 11

(Inserimento dell'articolo 8 ter nella l.r. 33/2012)

1. Dopo l'articolo 8 bis della l.r. 33/2012, come inserito

dall'articolo 10, è inserito il seguente:

“Art. 8 ter (Tutela dell'Apis mellifera sottospecie ligustica)

1. Al fine di ridurre i fenomeni di erosione genetica derivanti dall'ibridazione, la Giunta regionale, di concerto con la Commissione apistica regionale, tutela l'Apis mellifera ligustica, diffusa nel territorio regionale, con disposizioni volte ad assicurare la conservazione di questa sottospecie e finalizzate al miglioramento genetico ed alla successiva diffusione del materiale selezionato. Sull'intero territorio regionale è fatto divieto di selezionare e riprodurre a fini commerciali api regine appartenenti a sottospecie diverse dall'Apis mellifera ligustica.”.

Art. 12

(Sostituzione dell'articolo 10 della l.r. 33/2012)

1. L'articolo 10 della l.r. 33/2012 è sostituito dal seguente:

“Art. 10 (Disciplina del nomadismo)

1. Per nomadismo si intende la conduzione dell'allevamento apistico basata sull'utilizzazione di differenti zone nettariifere mediante uno o più spostamenti annuali degli apiari.
2. Chiunque intenda praticare il nomadismo è tenuto al rispetto delle disposizioni sulla movimentazione degli apiari stabilite dalla pertinente normativa statale.
3. La Giunta regionale disciplina, sentita la Commissione apistica regionale, le modalità con cui possono essere movimentati nel territorio regionale gli apiari per l'attività di nomadismo.”.

Art. 13

(Inserimento dell'articolo 10 bis nella l.r. 33/2012)

1. Dopo l'articolo 10 della l.r. 33/2012 è inserito il seguente:

“Art. 10 bis (Programma assicurativo)

1. La Giunta regionale favorisce la costituzione di un tavolo tra associazioni di categoria, consorzi apistici e consorzi di difesa riconosciuti nelle Marche ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38) al fine di promuovere e sostenere la definizione di un programma assicurativo riguardante la copertura dei rischi connessi con l'attività apistica.
2. Il programma assicurativo può avere ad oggetto, tra l'altro, i danni provocati da epizootie, avversità atmosferiche, infestazioni parassitarie nonché quelli derivanti da emergenze climatiche ed ambientali.”.

Art. 14

(Sostituzione dell'articolo 11 della l.r. 33/2012)

1. L'articolo 11 della l.r. 33/2012 è sostituito dal seguente:

“Art. 11 (Sanzioni)

1. L'omissione dell'obbligo di registrazione di cui al comma 1 dell'articolo 5 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 150,00 euro a 500,00 euro.
2. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 6.2 dell'allegato al decreto del Ministero della salute 11 agosto 2014 riguardanti il cartello identificativo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 150,00 euro a 500,00 euro.
3. L'inosservanza della disposizione di cui all'articolo 6 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 3.000,00 euro.
4. L'inosservanza dei divieti e delle prescrizioni di cui all'articolo 8 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 3.000,00 euro.
5. L'inosservanza delle distanze degli apiari di cui all'articolo 9 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 150,00 euro a 500,00 euro.
6. L'inosservanza del comma 2 dell'articolo 10 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 euro a 5.000,00 euro e con rimozione immediata dell'apiario.
7. Per le violazioni di cui ai commi 1 e 2, qualora si tratti del primo accertamento presso il proprietario o detentore di alveari, l'autorità che effettua il controllo prescrive al proprietario o al detentore, nel verbale, gli adempimenti necessari per una completa regolarizzazione delle violazioni accertate, fissando un termine non superiore a quindici giorni per provvedere.
8. Per le violazioni alle disposizioni di questa legge non altrimenti sanzionate si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 150,00 euro a 500,00 euro.”.

Art. 15

(Modifica all'articolo 12 della l.r. 33/2012)

1. Il comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 33/2012 è sostituito dal seguente:

“1. Ferma restando la competenza dei soggetti cui sono attribuiti i poteri di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi in base alle leggi vigenti, le funzioni di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni di questa legge sono esercitate dalle competenti strutture del Servizio sanitario regionale.”.

Art. 16*(Disposizioni di attuazione)*

1. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge la Giunta regionale approva:
 - a) il disciplinare indicato all'articolo 2 della l.r. 33/2012, come modificato dall'articolo 2;
 - b) le modalità di svolgimento della pratica del nomadismo di cui all'articolo 10 della l.r. 33/2012, come sostituito dall'articolo 12.

Art. 17*(Invarianza finanziaria)*

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri finanziari diretti a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 10 febbraio 2023

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 4, DELLA L.R. 17/2003 È ALTRESÌ PUBBLICATO IL TESTO VIGENTE DELLA LEGGE REGIONALE 19 NOVEMBRE 2012, N. 33 (DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI APICOLTURA) COORDINATO CON LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI APPORTATE CON LA LEGGE REGIONALE SOPRA PUBBLICATA.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Menghi, Biondi, Antonini, Bilò, Marinangeli, Marinelli, Cancellieri, Serfilippi, Rossi, Ausili, Cicciole, Leonardi, Putzu, Baiocchi, Assenti, Borroni, Marozzi, Latini D., Pasqui del 29 giugno 2022, n. 124;
- Proposta della II Commissione assembleare permanente nella seduta del 16 dicembre 2022;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro in data 12 gennaio 2023;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 7 febbraio 2023, n. 100.

TESTO VIGENTE DELLA LEGGE REGIONALE 19 NOVEMBRE 2012, N. 33 (DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI APICOLTURA), COORDINATO CON LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI APPORTATE DALLA LEGGE REGIONALE SOPRA PUBBLICATA, CHE SONO STAMPATE IN NERETTO.

Avvertenza:

ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 (Norme in materia di ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione e di diritto all'informazione sugli atti amministrativi), la pubblicazione dei testi normativi coordinati ha esclusivamente carattere informativo. Restano fermi il valore e l'efficacia dei testi normativi riprodotti.

Art. 1**(Oggetto e finalità)**

1. La Regione, nel riconoscere l'apicoltura quale attività fondamentale per la conservazione dell'ambiente, per la salvaguardia della biodiversità e per lo sviluppo delle produzioni agricole, ne disciplina l'esercizio, la tutela e la valorizzazione e promuove l'insediamento degli alveari, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2004, n. 313 (Disciplina dell'apicoltura).
2. In particolare la Regione tutela l'ape italiana e le popolazioni autoctone del territorio regionale e promuove l'inserimento e il mantenimento di specie vegetali di interesse apistico, privilegiando quelle autoctone, e la diffusione delle varietà delle piante coltivate (cultivar) ad essenze nettariifere, compatibilmente con le vocazioni territoriali, nel rispetto della biodiversità vegetale e delle norme nazionali e comunitarie, nei programmi di rimboschimento, negli interventi per la difesa del suolo, di gestione delle

aree protette, nelle azioni di sviluppo delle colture officinali, sementiere e del verde urbano.

Art. 2

(Valorizzazione del miele e prodotti dell'alveare)

1. Per le finalità di questa legge e nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 12 maggio 2022, n. 11 (Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca") l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e per la pesca "Marche Agricoltura Pesca" svolge le seguenti attività:

- a) consulenza e assistenza tecnica;
- b) analisi chimiche, fisiche, sensoriali e melissopalinologiche del miele e dei prodotti dell'alveare sul territorio regionale;
- c) diffusione di conoscenze scientifiche e indagini sulla qualità del miele e dei prodotti dell'alveare;
- d) realizzazione di pubblicazioni scientifiche di settore;
- e) aggiornamento tecnico degli apicoltori;
- f) promozione del miele marchigiano e dei prodotti dell'alveare.

1 bis. La Regione, in collaborazione con Marche Agricoltura Pesca istituita dalla l.r. 11/2022 e con gli organismi associativi di cui all'articolo 3, promuove e valorizza i prodotti apistici ottenuti da apiari ubicati nella regione Marche e registrati ai sensi dell'articolo 5, anche mediante l'applicazione sui vasetti o contenitori messi in vendita, sia all'ingrosso sia al minuto, di apposito segno distintivo, nel rispetto di apposito disciplinare.

Art. 2 bis

(Programmazione regionale)

1. La Giunta regionale, sentita la Commissione apistica regionale, approva i documenti di programmazione, previsti dalla normativa regionale, statale ed europea, in particolare prevedendo:

- a) il sostegno agli apicoltori professionali per gli investimenti relativi, tra l'altro, all'acquisto o al rinnovo di attrezzature, mezzi e laboratori;
- b) il sostegno per la sopravvivenza delle api in caso di condizioni climatiche avverse;
- c) il sostegno alla produzione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- d) il miglioramento della filiera produttiva anche attraverso l'assistenza tecnica e sanitaria e le attività di formazione e divulgazione;
- e) la lotta e la prevenzione alle malattie delle api, il ripristino e la protezione del patrimonio apistico, il miglioramento della salubrità e della qualità dei prodotti;

f) le azioni di supporto tecnico-scientifico finalizzate all'adozione di programmi di ricerca;

g) l'adozione di strategie fitosanitarie sostenibili e di difesa integrata;

h) l'apicoltura biologica;

i) l'educazione alimentare con particolare attenzione alla formazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

2. I contributi previsti dai documenti di programmazione sono corrisposti nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Art. 3

(Organismi associativi tra apicoltori)

1. La Giunta regionale individua come organismi maggiormente rappresentativi degli apicoltori regolarmente iscritti all'anagrafe apistica di cui all'articolo 5, gli organismi, costituiti su base provinciale o interprovinciale, che rappresentano la maggioranza degli apicoltori presenti nel relativo territorio.

2. Gli organismi di cui al comma 1 possono svolgere, anche in collaborazione con gli enti pubblici, attività di informazione, formazione, divulgazione e assistenza tecnica nell'ambito dei programmi regionali, statali ed europei per il settore apistico, nonché ogni altra iniziativa volta alla valorizzazione e alla tutela dell'apicoltura e dei suoi prodotti.

3. Gli organismi associativi di cui al comma 1 possono collaborare con le competenti strutture regionali in materia di agricoltura e veterinaria ai fini della corretta applicazione delle disposizioni del settore.

Art. 4

(Commissione apistica regionale)

1. È istituita la Commissione apistica regionale.

2. La Commissione è costituita con deliberazione della Giunta regionale ed è composta da:

a) il dirigente della struttura regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, con funzioni di presidente;

b) il dirigente della struttura regionale competente in materia di veterinaria e sicurezza alimentare o suo delegato;

c) un rappresentante designato congiuntamente dalle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello regionale;

d) un apicoltore designato da ciascun organismo associativo, di cui all'articolo 3, che rappresenti almeno 150 iscritti proprietari di almeno il 10 per cento del totale degli alveari presenti nel territorio della Regione Marche;

e) un medico veterinario dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche di cui alla legge regionale 3 marzo 1997, n. 20 (Norme per l'organiz-

zazione e la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche);

f) un medico veterinario individuato dalle competenti strutture del servizio sanitario regionale;

g) un rappresentante dell'ASSAM;

h) un esperto del settore, designato congiuntamente dalle Università marchigiane.

3. La Commissione esprime pareri e proposte su iniziative, interventi e studi relativi alle finalità della presente legge. La Commissione esprime altresì proposte in merito ai piani di profilassi e agli interventi sanitari sugli alveari.

4. La Commissione dura in carica tre anni e la partecipazione alle sedute è a titolo gratuito. La Giunta regionale delibera la costituzione della Commissione sulla base dei due terzi delle designazioni di cui alle lettere c), d), e), f), g) ed h) del comma 2.

Art. 5 (Anagrafe apistica)

1. Ogni proprietario di alveari, nuclei, sciami, famiglie di api e allevatore di api regine, accedendo alla Banca Dati Apistica Nazionale, direttamente o anche tramite uno degli organismi indicati all'articolo 3 appositamente delegato o tramite un Centro di assistenza agricola (CAA), è tenuto a registrare l'inizio dell'attività di apicoltura e a richiedere l'assegnazione del codice identificativo, univoco su tutto il territorio nazionale, assegnato dal Servizio veterinario competente per territorio.

2. La registrazione dell'attività indicata al comma 1 deve avvenire nei tempi e nei modi previsti dalla normativa statale vigente per le anagrafi zootecniche.

3. Il Servizio veterinario competente per territorio controlla la congruenza e la veridicità delle informazioni trasmesse tramite verifiche documentali ed eventuali sopralluoghi effettuati nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dalla vigente normativa nazionale.

4. I trasgressori all'obbligo di denuncia non beneficiano dei contributi e degli incentivi previsti per il settore apistico.

Art. 6 (Allevamento familiare)

1. Ai sensi del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 (Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53), al momento della registrazione dell'attività di apicoltura, l'operatore dichiara se intende esercitare un'attività di autoconsumo-allevamento familiare, con un massimo di dieci unità tra alveari, nuclei e

sciami posseduti per ciascun nucleo familiare oppure se intende esercitare un'attività di produzione per attività commerciale-apicoltore professionista.

2. Le attività di vigilanza e controllo finalizzate al rispetto delle disposizioni di questo articolo sono svolte dal Servizio veterinario competente per territorio.

Art. 7

(Gestione igienico-sanitaria del settore apistico)

1. L'attività di vigilanza, controllo e sorveglianza dello stato igienico-sanitario del settore apistico è affidata al Servizio veterinario competente per territorio, il quale può avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni, della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati".

2. I soggetti indicati al comma 1, anche in collaborazione con gli organismi associativi di cui all'articolo 3 e con le associazioni agricole, promuovono, sostengono ed organizzano, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, iniziative volte:

a) al miglioramento dei livelli igienico-sanitari degli allevamenti apistici e delle relative produzioni quali il miele e gli altri prodotti dell'alveare;

b) alla qualificazione professionale degli apicoltori, anche attraverso progetti formativi.

3. Al fine di accertare la pericolosità in relazione al rischio di diffusione di patologie, gli apiari abbandonati, non identificati dal cartello identificativo o in evidente stato di incuria, sono soggetti ad ispezione da parte del Servizio veterinario competente per territorio, che a tal fine può avvalersi della collaborazione degli organismi associativi di cui all'articolo 3.

4. Il Servizio veterinario territorialmente competente dopo aver accertato la pericolosità di apiari in stato di abbandono quale fonte di propagazione di patologie ne propone la distruzione che, in caso di proprietario o detentore non identificati, avviene attraverso l'adozione di specifica ordinanza del Sindaco del Comune del luogo di rinvenimento, salvo possibilità di rivalsa sull'interessato.

Art. 8

(Uso di fitofarmaci)

1. Sulle colture arboree, arbustive ed erbacee destinate a ogni tipologia di produzione agricola, vivaistica e sementiera, sulle piante consociate o infestanti che possono trovarsi dentro o ai bordi della coltura e sulle piante spontanee e ornamentali, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, sono vietati trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività insetticida o acaricida nelle seguenti fasi fenologiche e condizioni:

a) durante il periodo di fioritura delle piante della coltura, dall'apertura alla caduta degli organi fiorali;

b) durante il periodo di fioritura, dall'apertura alla caduta degli organi fiorali, delle piante erbacee consociate o spontanee che si trovino dentro o ai bordi della coltura, salvo i casi in cui si sia precedentemente provveduto alla loro trinciatura o alla loro rimozione per eliminare la presenza di fioriture attrattive per api ed altra entomofauna pronuba;

c) in presenza di secrezioni extraflorali di interesse mellifero.

2. Ogni trattamento con prodotti fitosanitari, fatto salvo quanto previsto al comma 1, è effettuato sulla base delle informazioni contenute nell'etichetta riportata sul contenitore del prodotto impiegato, sulle relative schede di sicurezza e tenuto conto delle disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) di cui alla direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e al decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi).

3. La Giunta regionale, sentite le organizzazioni agricole e la Commissione apistica regionale, può individuare le zone di rispetto intorno alle aree di rilevante interesse apistico e agroambientale, nelle quali sono ulteriormente limitati trattamenti con qualsiasi prodotto fitosanitario definendo anche tempi e ambito di applicazione della limitazione.

4. Tutti gli episodi di mortalità, moria o di spopolamento degli alveari sono tempestivamente segnalati al Servizio veterinario competente per territorio, il quale anche in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico e con Marche Agricoltura Pesca svolge tempestivamente i campionamenti, le relative indagini e tutti gli accertamenti opportuni e necessari finalizzati ad individuarne le cause.

Art. 8 bis

(Profilassi, farmacosorveglianza e gestione igienico sanitaria degli apiari)

1. La Giunta regionale adotta linee guida, in conformità con la pertinente normativa statale ed europea, relative alla gestione e alla profilassi delle patologie apistiche, della farmacosorveglianza e dell'applicazione del pacchetto igiene e alla tracciabilità della filiera produttiva nonché alle procedure in merito alle segnalazioni e alla gestione degli episodi di mortalità, moria o spopolamento degli alveari connessi all'utilizzo di prodotti fitosanitari.

Art. 8 ter

(Tutela dell'Apis mellifera sottospecie ligustica)

1. Al fine di ridurre i fenomeni di erosione genetica derivanti dall'ibridazione, la Giunta regionale,

di concerto con la Commissione apistica regionale, tutela l'Apis mellifera ligustica, diffusa nel territorio regionale, con disposizioni volte ad assicurare la conservazione di questa sottospecie e finalizzate al miglioramento genetico ed alla successiva diffusione del materiale selezionato. Sull'intero territorio regionale è fatto divieto di selezionare e riprodurre a fini commerciali api regine appartenenti a sottospecie diverse dall'Apis mellifera ligustica.

Art. 9

(Norme di sicurezza e distanza degli apiari)

1. Le distanze degli apiari sono disciplinate dall'articolo 896 bis del codice civile.

2. Al fine di ottimizzare le risorse nettarifere gli apiari composti da almeno cinquanta alveari sono posti ad una distanza minima di duecento metri l'uno dall'altro.

Art. 10

(Disciplina del nomadismo)

1. Per nomadismo si intende la conduzione dell'allevamento apistico basata sull'utilizzazione di differenti zone nettarifere mediante uno o più spostamenti annuali degli apiari.

2. Chiunque intenda praticare il nomadismo è tenuto al rispetto delle disposizioni sulla movimentazione degli apiari stabilite dalla pertinente normativa statale.

3. La Giunta regionale disciplina, sentita la Commissione apistica regionale, le modalità con cui possono essere movimentati nel territorio regionale gli apiari per l'attività di nomadismo.

Art. 10 bis

(Programma assicurativo)

1. La Giunta regionale favorisce la costituzione di un tavolo tra associazioni di categoria, consorzi apistici e consorzi di difesa riconosciuti nelle Marche ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38) al fine di promuovere e sostenere la definizione di un programma assicurativo riguardante la copertura dei rischi connessi con l'attività apistica.

2. Il programma assicurativo può avere ad oggetto, tra l'altro, i danni provocati da epizootie, avversità atmosferiche, infestazioni parassitarie nonché quelli derivanti da emergenze climatiche ed ambientali.

Art. 11

(Sanzioni)

1. L'omissione dell'obbligo di registrazione di cui

al comma 1 dell'articolo 5 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 150,00 euro a 500,00 euro.

2. L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 6.2 dell'allegato al decreto del Ministero della salute 11 agosto 2014 riguardanti il cartello identificativo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 150,00 euro a 500,00 euro.

3. L'inosservanza della disposizione di cui all'articolo 6 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 3.000,00 euro.

4. L'inosservanza dei divieti e delle prescrizioni di cui all'articolo 8 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 3.000,00 euro.

5. L'inosservanza delle distanze degli apiari di cui all'articolo 9 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 150,00 euro a 500,00 euro.

6. L'inosservanza del comma 2 dell'articolo 10 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 euro a 5.000,00 euro e con rimozione immediata dell'apiario.

7. Per le violazioni di cui ai commi 1 e 2, qualora si tratti del primo accertamento presso il proprietario o detentore di alveari, l'autorità che effettua il controllo prescrive al proprietario o al detentore, nel verbale, gli adempimenti necessari per una completa regolarizzazione delle violazioni accertate, fissando un termine non superiore a quindici giorni per provvedere.

8. Per le violazioni alle disposizioni di questa legge non altrimenti sanzionate si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 150,00 euro a 500,00 euro.

Art. 12
(Vigilanza)

1. Ferma restando la competenza dei soggetti cui sono attribuiti i poteri di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi in base alle leggi vigenti, le funzioni di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni di questa legge sono esercitate dalle competenti strutture del Servizio sanitario regionale.

2. Le sanzioni amministrative sono irrogate e introitate dall'ASUR. Al relativo procedimento si applicano le disposizioni della legge regionale 10 agosto 1998, n. 33 (Disciplina generale e delega per l'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale).

3. I proventi delle sanzioni sono utilizzati per le finalità di cui alla presente legge.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 136

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 137

Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 138

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 139

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Progetto Interreg – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 140

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Progetto Interreg – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 141

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Progetto Inter-

reg- *Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 142

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – *Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 143

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – *Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 144

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – *Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 145

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - *Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023 - 2025.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 146

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011-*Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023/2025.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 147

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011

– *Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 148

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – *Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2023-2025.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 149

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – *Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 150

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – *Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e fondi del Piano Nazionale investimenti Complementari al PNRR (PNC). Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 151

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - *Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - 3° provvedimento*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 152

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - *Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 3° provvedimento.*

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 153

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 3° provvedimento. Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 154

Modifiche tecniche del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2023-2025 - istituzione di capitoli ed adeguamento delle classificazioni al piano dei conti necessari al riaccertamento ordinario - 2° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 155

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 - Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 2° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 156

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 - 2° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 157

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2022-2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025 - 2° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2023, n. 158

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi

impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025 - 2° provvedimento.

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 20 gennaio 2023, n. 12

Giudice di Pace di Ascoli Piceno. Atto di citazione prot. 1460492/2022. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi. Domiciliazione Avv. Laura Mistichelli.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 15 febbraio 2023, n. 22

Giudice di Pace di Ascoli Piceno. Atto di citazione prot. 1562324/2022. Affidamento incarico Avv.ti Gabriella De Berardinis e Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 15 febbraio 2023, n. 23

Giudice di Pace di Camerino. Atto di citazione prot. 0042524/2023. Affidamento incarico Avv.ti Gabriella De Berardinis e Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 15 febbraio 2023, n. 24

Giudice di Pace di Macerata. Atto di citazione prot. n. 1589532/2022. Affidamento incarico Avv.ti Gabriella De Berardinis e Francesco Comi

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 13 febbraio 2023, n. 71

D. Lgs N. 50/2016, Artt. 32, 36 e 60 – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per 44 mesi a favore della Regione Marche – Giunta. Base D'appalto: € 214.179,58 - Cig 9555609201. Nomina commissione giudicatrice

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 14 febbraio 2023, n. 79

Nomina commissione giudicatrice - Procedura aperta per l'affidamento, in modalità accordo quadro, di un servizio di gestione in presenza in modalità digitale e tramite piattaforma informatica delle prove scritte per concorsi pubblici CIG 960327051A .

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prendere atto di quanto indicato nella nota ID |14/2/2023| della Direzione Risorse Umane e strumentali, in qualità di struttura committente, in cui vengono proposti i nominativi di n. 3 dipendenti, a cui conferire l'incarico di componente della commissione giudicatrice per la gara in oggetto, avviata con decreto del Dirigente della Settore Provveditorato ed Economato n. 19 del 20/1/2023;
- di nominare e costituire, per quanto riportato nel documento istruttorio, ai sensi degli artt. 77 e 216 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 5 della L.R. n. 19/2013 e dei criteri di cui alla Deliberazione ANAC n. 620 del 31 maggio 2016, Linee guida ANAC n. 5, per quanto compatibili, la Commissione giudicatrice così composta:
Presidente: **Pietro Tapanelli** – Dirigente Settore Scuola di formazione PA e Valorizzazione del personale
Componente: **Grazia Caimmi** - funzionario della Direzione Risorse Umane e strumentali

Componente: **Luca Mengoni** - funzionario della Direzione Risorse Umane e strumentali

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

- di stabilire che le funzioni di segretario della commissione giudicatrice verranno svolte da un commissario individuato dal presidente nella prima seduta, ai sensi dell'art. 5, c. 6, della L.R. n. 19/2013;
- di conservare, agli atti del fascicolo istruttorio, le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dai componenti della commissione, circa l'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 del medesimo art. 77;
- di stabilire, altresì, che la commissione dovrà espletare anche l'attività di supporto al RUP – congiuntamente al gruppo di progettazione ove sussistente – nella verifica di congruità delle offerte (se necessario);
- di provvedere, ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016, alla pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti> del presente atto, a far data dalla sua adozione;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.M. e sul sito istituzionale della Regione Marche.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun onere di spesa per la Regione Marche.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
dott.ssa Daniela Del Bello

ALLEGATI

Curriculum dei componenti commissione:
Pietro Tapanelli
Grazia Caimmi
Luca Mengoni

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 21 febbraio 2023, n. 70

Avviso di indagine di mercato finalizzata all'acquisizione del servizio di supporto specialistico tecnico-operativo per la redazione dei documenti tecnici relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (V.Inc.a) funzionali all'aggiornamento del Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE) approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 66 del 9 aprile 2002

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di avviare, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalle Linee Guida A.N.A.C. n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, utilizzando la piattaforma GT SUAM, un'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione del servizio di supporto specialistico tecnico-operativo per la redazione dei documenti tecnici relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (V.Inc.a) funzionali all'aggiornamento del Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE), approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 66 del 9 aprile 2002, per il periodo maggio-ottobre 2023 e per un importo di € 15.873,02, più IVA ed eventuale cassa previdenziale e comunque nei limiti previsti dall'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016;
2. di approvare l'Avviso di indagine di mercato, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che verrà pubblicato tramite la piattaforma GT SUAM sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti>, sul sito predisposto dalla Regione Marche, all'indirizzo: <https://appcontrattipubblici.regione.marche.it/BAND/> per un minimo di 15 giorni, ai sensi dell'art. 216, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016;
3. di stabilire che l'indagine di mercato avviata con il presente atto costituisce atto propedeutico alla conoscenza del mercato di riferimento per la consultazione di più operatori economici così da pervenire, mediante la richiesta di preventivi, all'affidamento

diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del d. l. n. 76/2020, convertito nella l. n. 120/2020 e modificato dal d. l. n. 77/2021, con il criterio del minor prezzo;

4. di stabilire che l'Amministrazione regionale si riserva di non proseguire con l'espletamento della procedura qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 95, comma 12, del d. lgs. n. 50/2016;
5. di stabilire, altresì, che l'Avviso di cui all'Allegato 1 al presente atto non costituisce invito a partecipare a una procedura selettiva e non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
6. di precisare che gli operatori economici che risponderanno all'Avviso di cui al punto 2 devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016;
7. di nominare quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, l'Ing. Massimo Sbriscia, in qualità di Dirigente del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto: per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17; in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale alla voce Bandi di gara e contratti e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della deliberazione di giunta regionale 9 ottobre 2017, n. 1158.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della l. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

ALLEGATI

Allegato n. 1: "Avviso di indagine di mercato finalizzata all'acquisizione del servizio di supporto specialistico tecnico-operativo per la redazione dei documenti tecnici relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (V.Inc.a) per il periodo maggio-ottobre 2023"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 febbraio 2023, n. 26

D.Lgs. n. 152/2006 – Autorizzazione Integrata Ambientale decreto n. 23 del 29/11/2004, volturata con decreto n. 90 del 14/05/2019. Diffida ad adempiere.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 febbraio 2023, n. 27

(V00931) D.Lgs. n. 152/2006, art. 19; L.R. n. 11/2019, art.4: Progetto Realizzazione di un impianto micro idroelettrico di potenza inferiore a 100kw nel Comune di Belforte del Chienti (MC). Proponente: Società L2A ENERGIA S.r.l.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 febbraio 2023, n. 28

D.Lgs. n. 152/2006 – Autorizzazione Integrata Ambientale decreto n. 168/VAA del 23/10/2018. Diffida ad adempiere.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 febbraio 2023, n. 29

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-decies, comma 9 lett. a) – Diffida ad adempiere.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 febbraio 2023, n. 30

(V00943) Ciclovia del Musone - Autorizzazione Paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del DPR 13 febbraio 2017, n. 31. Soggetto proponente: Comune di Osimo (Capofila del gruppo di comuni, comprendenti anche Recanati e Loreto, per l'intervento di realizzazione della Ciclovia del Musone)

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 febbraio 2023, n. 73

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Impianto Idroelettrico di Angeli di Rosora - Fiume Esino - Comune di Mergo, lavori di manutenzione per il ripristino della derivabilità e volti a contrastare il fenomeno di aggiramento, attivatosi in sponda destra, a seguito degli stati di piena conseguenti agli eventi del 15/16 settembre 2022 e del 21/22 gennaio u.s. Richiedente: Enel Green Power. Autorizzazione Rep. n.2794/esi (rif. Aut. 2766/esi del 25/10/2022).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 febbraio 2023, n. 74

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo aree verdi, tramite captazione da n. 1 pozzo ubicato su area distinta al catasto, al Foglio 95 Mappale 36 del Comune di Osimo (AN) - Località Via di Jesi 14/A. Ditta "I.T.E. S.r.l." Sede legale Via di Jesi, 14/A - Osimo (AN). DR 1592 - Istanza SIAR DAP 507774 (ex 503863 scaduta) - Fascicolo: 420.60.90/2022/GCMN/1779.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 75

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 507671 - DR 1132. Rilascio per concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale ed antincendio tramite n.3 pozzi (P1, P4 e P5) e chiusura di n.2 pozzi (P2 e P3) ubicati sul terreno distinto al Foglio 145 Mappale 286 del Comune di Fabriano - frazione Albacina, via Borgo Tufico, richiesta di rinnovo acquisita in data 21.07.2022 dalla Ditta: Ariston S.p.A. (C.F. e P. IVA 02853230429) con sede legale in viale Aristide Merloni n.45 del Comu

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 76

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 507624 DR 2210 (ex DR 1963). Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica con portata mas-

sima emungibile di 1 l/s ad uso autolavaggio tramite n.1 pozzo in Comune di Fabriano (AN), lungo S.P. 360 Arcevese via Cortina San Nicolò - richiesta acquisita in data 21.07.2022 dalla Ditta: ENI S.p.A. con sede legale in P.le E. Mattei n.1 del Comune di Roma (RM).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 77

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 507448 DR 2209. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica con portata massima emungibile di 0,5 l/s ad uso autolavaggio e irrigazione aree verdi tramite n.1 pozzo in Comune di Chiaravalle (AN), via Che Guevara - richiesta acquisita in data 21.07.2022 dalla Ditta: ENI S.p.A. con sede legale in P.le E. Mattei n.1 del Comune di Roma (RM).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 78

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 507941 - DR 1900. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica con portata massima emungibile di 0,3 l/s ad uso irrigazione aree verdi esterne allo stabile della mensa aziendale tramite n.1 pozzo in Comune di Fabriano (AN), Viale Aristide Merloni n.47/a - richiesta di rinnovo acquisita in data 21.07.2022 dalla Ditta: Ditta: Whirlpool EMEA S.p.A. (C.F. e P.IVA 00693740425) con sede legale in via Carlo Pisacane n.1 del C

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 79

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 507908 DR 836. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica con portata massima emungibile di 1 l/s ad uso irriguo tramite n.1 pozzo in Comune di Montemarciano (AN), via Gabella - richiesta di rinnovo acquisita in data 08.09.2022 dalla Ditta: Ranieri Francesco con sede legale in via Pietro Mascagni n.3 del Comune di Roma (RM).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 80

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico con prescrizioni correlato al progetto di sistemazione con regimazione delle acque della corte pertinenziale e della strada convicinale demaniale ad uso pubblico di accesso alla proprietà di cui al Fgl. 74 mapp. 215 ed altri C.T. in frazione S. Ginesio di Arcevia. Ditta richiedente: Pagano Silvia per il tramite del Comune di Arcevia.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 81

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBINO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavoro di straordinaria manutenzione - costruzione garage interrato in via Cà Fronzone, 17 (Foglio n° 109, partt. n° 193, 194), Comune di Urbino. Istanza presentata dalla ditta SIMONDI MARIA per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Urbino (Pratica n. 2022/553).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 82

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2018/P. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Siligata. Ditta: COLI ANDREA

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 febbraio 2023, n. 83

R.D. 523/1904 - DEMANIO PUBBLICO RAMO IDRICO - L.R. 5/2006 Artt. 30, 31, L.R. 6/2005 Art. 10 - D.G.R. 1732/2018 Art. 34. Interventi di manutenzione delle arginature del fiume Foglia - Opere di completamento da realizzare con le economie del Lotto 1, Stralci 2-4-5 e 3-6, Comune di Pesaro, autorizzazione temporanea al taglio selettivo di vegetazione ripariale sviluppata lungo un tratto di m 1500 circa, in sinistra e destra idraulica, rettifica teste e protezione palancole realizzate in dest

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 febbraio 2023, n. 84

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5.

Record 1319/F. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica dalla sponda sinistra del F. Candigliano in Comune di Acqualagna - loc. Pianacce, ad uso irrigazione del verde privato. Ditta: GORI CARLA

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 febbraio 2023, n. 85

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1438/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Tavullia - località Strada Pantano. Ditta: CHIUSELLI PIERLUIGI

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 febbraio 2023, n. 86

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1354/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Montelabbate - località via Montali-via Leopardi. Ditta: BERARDI ERNESTO (BRRRST40L19I285M)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 febbraio 2023, n. 87

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1369/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Vallefoglia - loc. Colbordolo - Morciola. Ditta: BALSAMINI GRAZIELLA (BLSGZL51E50C830N)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 febbraio 2023, n. 88

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Sassocorvaro-Auditore, riparazione della traversa posta lungo il Fiume Foglia, a valle della diga sita in località Mercatale, in corrispondenza dell'impianto di potabilizzazione gestito da Marche Multi-servizi. Rinnovo del Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord n. 74 del 17/02/2022 Richiedente: Consorzio di Bonifica delle Marche. Autorizzazione Rep. n. 2797/fo. (Rif. Aut. Rep. 2722/fo).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 febbraio 2023, n. 67

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 85137) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 221, Foglio 18 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: irriguo agricolo- Ditta: Marcozzi Elisabetta (P IVA: 01461430447) con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), Contrada Monte Aquilino 27-Prat.1108/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 febbraio 2023, n. 69

R.D. 1775/1933, art. 56 - L.R. 5/2006, art. 17. Licenza di attingimento annuale per prelievi d'acqua ad uso industriale dal fiume Tenna e dal fiume Aso nei comuni di Sant'Elpidio a M. (FM) e Altidona-Campofilone (FM) - Ditte: R.T.I. Sicilsaldo Spa- Nuova Ghizzoni Spa - Ediltunnel Spa.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 10 febbraio 2023, n. 70

DD n. 399/SIP del 09/05/2022- POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.i e Priorità 8.ii."Avviso Pubblico POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e 8.ii -Aiuti alle imprese 2022/23 in caso di assunzioni di soggetti che hanno svolto la Borsa di Ricerca di cui al DDPF 206 del 24 aprile 2019 e soggetti che hanno svolto la Borsa Lavoro di cui al DDPF 205 del 24 aprile 2019 Euro 230.000,00 -DGR. 207/2019 s.m.i.". Ammissibilità a valutazione domande pervenute IV finestra 2022 (01 novembre 2022 al 31 dicembre 2022).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che, in riferimento al DD n. 399/SIP del 09/05/2022- POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 Priorità 8.i e Priorità 8.ii."Avviso Pubblico POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e 8.ii -Aiuti alle imprese 2022/23 in caso di assunzioni di soggetti che hanno svolto la Borsa di Ricerca di cui al DDPF 206 del 24 aprile 2019 e soggetti che hanno svolto la Borsa Lavoro di cui al DDPF 205 del 24 aprile 2019 Euro 230.000,00 - (BURM n.39/12 maggio 2022), nella IV finestra 2022 (01 novembre 2022 al 31 dicembre 2022), sono state validate e inviate telematicamente attraverso il sistema informativo SIFORM2, ed istruite sul codice bando Aiuti Assunzione Borselav 2022, n. 0 domande e sul codice bando Aiuti Assunzione Borseric 2022 n. 1 domanda;
2. Di dare atto che l'ammissibilità delle domande istruite è stata definita secondo quanto stabilito dall'Avviso in oggetto e, in particolare, dall'art. 9 ("Ammissibilità e Valutazione delle Domande") dello stesso;
3. Di ammettere a valutazione n. 1 domanda, riportata nell'allegato A) contenente l'elenco A della domanda ammessa riferita al codice bando Aiuti Assunzione **BorseRic2022** IV finestra 2022 (01 novembre 2022 al 31 dicembre 2022) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuata attraverso il Numero identificativo e il Codice Progetto generati da SIFORM2 la ragione sociale e la partita iva del richiedente;
4. Di trasmettere il presente decreto e i rispettivi allegati, per il seguito di competenza, alla Commissione di valutazione della domanda afferente al codice bando Aiuti Assunzione Borseric 2022, individuata e nominata con il DD n.738/SIP del 05/07/2022;
5. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A – Ammessi II Finestra 2022

AVVISO**L'allegato è consultabile nel sito:****www.norme.marche.it****Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 13 febbraio 2023, n. 71**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 "Operatore" del ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" Tempo indeterminato (tempo pieno) – Qualifica iniziale - da assegnare al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – c/o il Comando VV.F. di Ancona.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di considerare le premesse e l'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico in oggetto "Allegato A – Avviso Pubblico";
3. di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'Ente pubblico Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile relativamente all'assunzione a Tempo Indeterminato (tempo pieno) di n. 1 Operatore del ruolo degli Operatori e degli Assistenti (Istat 2021 – classificazione 8 – "Professioni non qualificate") da assegnare presso il Comando VV.F. di Ancona;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 D.lgs. 165/01; DGR 203/2021) unitamente alle previsioni contenute nel Decreto n. 362 del 21/11/2022 del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
5. di specificare che l'inoltro della candidatura avviene esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al seguente link: <https://janet.regione.marche.it>
6. di stabilire che l'evasione relativa all'offerta di lavoro in oggetto è fissata entro i seguenti termini perentori: a partire dalle ore 0.00 del giorno lune-

di 27/02/2023 e fino alle ore 23.59.59 di venerdì 03/03/2023;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;
8. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili delle strutture interessate;
9. di disporre la pubblicazione per estratto di questo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
10. di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
11. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di procedimento la Dott.ssa Maria Cristina Rocchetti.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Dott.ssa Roberta Maestri)

ALLEGATI:

Allegato A (Avviso Pubblico)

AVVISO**L'allegato è consultabile nel sito:****www.norme.marche.it****Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 14 febbraio 2023, n. 73**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato per 160 giornate da svolgere in 10 mesi presso il CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN) di di n. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna -Trattorista".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A - "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'avviamento a selezione a tempo determinato per 160 giornate da effettuarsi in 10 mesi di n. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna Trattorista", (Area 2 - Livello 3), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione "7.4.3. "Conduttori di Macchine Agricole" presso il CREA - Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN);
3. di dare atto che l'avviso di cui all'Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'ente pubblico CREA - Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN), comunicata con nota pervenuta allo scrivente ufficio in data 10/02/2023, assunta agli atti in pari data con protocollo nr. 165108, con cui l'Ente ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna Trattorista", (Area - Livello 3), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione "7.4.3. "Conduttori di Macchine Agricole", per un periodo di 160 giornate da svolgere in 10 mesi;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021) nonché gli aggiornamenti procedurali in materia di misure anti COVID di cui al punto 6 della nota dirigenziale ID n. 19661417 e di cui al "Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoviD 19 nelle sedi di lavoro degli uffici e servizi della Giunta regionale" approvato con Decreto Dirigenziale n. 6 del 05/06/2020;
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet - raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o - in caso di impossibilità di procedere autonomamente - con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro il seguente termine perentorio dalle ore 00.00 alle ore 23.59 del giorno 20/02/2023 per la selezione riservata a n. 1 Unità afferente al profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna Trattorista", (Area 2 - Livello 3), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione "7.4.3. "Conduttori di Macchine Agricole"

7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego
e le Politiche del Lavoro
Dott.ssa Roberta Maestri

ALLEGATI

ALLEGATO A - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna Trattorista", (Area - Livello 3), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione "7.4.3. "Conduttori di Macchine Agricole", per un periodo di 160 giornate da svolgere in 10 mesi presso L'ente CREA - Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN).

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 10 febbraio 2023, n. 72

DDPF nn. 1719/IFD/2019 e 2018/IFD/2019 - Offerta formativa pubblica in apprendistato

professionalizzante, avviso pubblico centralizzato. Ambito territoriale Pesaro Urbino, Capofila FORMACONF – Consorzio Formazione e Lavoro. Approvazione progetto attuativo n. 23 id. Siform2 n. 1089179.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 febbraio 2023, n. 119

Mancata iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nei precedenti registri e trasmigrati nel Registro Unico Terzo Settore nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31, commi 8 e 11, del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 febbraio 2023, n. 120

Mancata iscrizione dell'Ente PASSEGGI CANALE ALBANI - PROGETTO UGO odv, CF 90048020417, con sede legale in Fano, (PU) VIA PERSIUTTI n.9, 61032, nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 13 febbraio 2023, n. 121

Mancata iscrizione dell'Ente TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA VALDASO odv, CF 90050870444, con sede legale in Petritoli, (FM) CONTRADA SANT'ANTONIO n.4, 63848, nel Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 febbraio 2023, n. 27

L.R. n. 21/2016 e ss.mm. - art. 8 - DGR n. 1571/2019 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla Trasformazione con modifica di funzioni già autorizzate della struttura sanitaria ospedaliera denominata "CASA DI CURA PRIVATA VILLA SAN MARCO" con sede nel comune di Ascoli Piceno (AP) in via 3 Ottobre n. 11, per l'erogazione di prestazioni di Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL), di Diagnostica per Immagini (DI), in regime ambulatoriale.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 14 febbraio 2023, n. 29

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019 - Accreditamento istituzionale di livello base - struttura sanitaria denominata "CENTRO MEDICO FISIOTERAPICO PEGASOSALUTE SRL", SITUATA IN VIA AVOGADRO N. 5, COMUNE DI PESARO (PU).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 14 febbraio 2023, n. 30

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019 - Accreditamento istituzionale di livello base - struttura sanitaria denominata "CENTRO MULTISPECIALISTICO DSA E NON SOLO ETS", SITUATA IN VIA GUIDO ROSSA N. 8, COMUNE DI ANCONA (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 14 febbraio 2023, n. 31

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019 - Accreditamento istituzionale di livello base - struttura sanitaria denominata "FISIOSPORT", SITUATA IN VIA OBERDAN N. 74, COMUNE DI FOSSOMBRONE (PU).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO - SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 14 febbraio 2023, n. 41

PNRR, MISSIONE 1 – “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, COMPONENT 3 – “Cultura 4.0” (M1.C3) – MISURA 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” INVESTIMENTO 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, DGR 426 del 13/04/2022 – Approvazione esiti istruttori – domande riammesse a valutazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di dare atto che, in riferimento al DD n. 86/BACU/26.04.22 ss.mm.ii. – Avviso pubblico PNRR, MISSIONE 1 – “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, COMPONENT 3 – “Cultura 4.0” (M1.C3) – MISURA 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” INVESTIMENTO 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, DGR 426 del 13/04/2022, in riferimento al DD n. 441 del 27/12/2022 di dichiarazione di ricevibilità in autotutela ai sensi dell’art. 21 nonies della L. 241/1990, sono stati riammessi a valutazione 34 progetti;
- Di dare atto che, in riferimento al DD n. 20 del 19/01/2023 di riammissione a valutazione del progetto ID 11167, è stato rivalutato il QTE del progetto ed è stato rideterminato il contributo in € 150.000,00, di cui all’Allegato C);
- Di approvare, sulla base delle risultanze dei verbali della Commissione incaricata di valutare le domande di cui al punto precedente, l’elenco dei beneficiari ammessi per punteggio pari o superiore a 60/100 di cui all’allegato A) e l’elenco dei progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio di 60/100 di cui all’Allegato B), entrambi parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Di prendere atto che si procederà alla verifica della veridicità auto dichiarazioni, ai sensi dell’art. 4 comma 9 lettera J dell’avviso pubblico;
- Di prendere atto che si procederà alla concessione dei contributi ritenuti ammissibili, come da quote definite nell’allegato A) al presente atto, parte inte-

grante e sostanziale dello stesso, solo ad esito positivo dei controlli di cui al punto precedente e dopo aver formalizzato l’accettazione dei contributi con la stipula del disciplinare d’obblighi da sottoscrivere con i beneficiari ai sensi dell’art. dell’art. 4 comma 10 lettera J dell’avviso pubblico e come disciplinato con nota MIC_SG_PNRR104/07/202210022397-P;

- Di prendere atto che, ai sensi della DGR 426 del 13/04/2022, a seguito di individuazione beneficiari e rispettivi cronoprogrammi si procederà alla corretta imputazione della spesa per l’esigibilità delle risorse;
- Di attestare che dal presente Decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Marche.;
- Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sui siti internet della Regione Marche;

di pubblicare il presente atto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Tisi)

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino del 10 febbraio 2023, n. 65

LR.7/95 art. 25 comma 3 – DGR n. 142 del 21.02.22 - Approvazione Elenco degli Operatori faunistici dell’ATC PS 2 abilitati, senza obbligo d’esame, addetti al controllo di specifiche specie.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare l’allegato elenco dei soggetti già in possesso della qualifica di Operatori faunistici, con indicazione delle rispettive nuove abilitazioni conseguite per specie supplementari che risultano aver frequentato positivamente i relativi corsi senza obbligo di esame per effetto della DGR n. 142/2022.

2. Di trasmettere il presente decreto all'Ambito Territoriale di Caccia PS 2 e alla Polizia provinciale di Pesaro e Urbino.
3. Di dare atto che il presente provvedimento concerne solo ed esclusivamente la normativa di cui alla L.R. n. 7/95 in materia di formazione di figure tecniche per la gestione degli Operatori faunistici di cui art.25 L.R 7/95 e non ne sostituisce altri, qualora dovuti, nè esonera dall'applicazione e dal rispetto di ogni altra disposizione di legge cogente in materia ed in generale di tutte quelle attualmente in vigore;
4. Di dare infine atto che il presente Decreto viene pubblicato sul BUR Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 della Regione Marche.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

II DIRIGENTE AD INTERIM
(Dott. Lorenzo Bisogni)

ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco dei soggetti già Operatori faunistici con indicazione delle nuove abilitazioni conseguite (ulteriori specie)

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

G81B21002240001. Atto di cessione volontaria prot. n. 8471 del 11/10/2022. Presa di atto

Comune di Corridonia

Variante parziale al P.R.G. per cambio di destinazione d'uso area "Ex Lidl"- ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i. e della L. R. n. 25/2017 e s.m.i.: approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "**VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO AREA "EX LIDL"- AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE REGIONALE N. 34/1992 E S.M.I. E DELLA L. R. N. 25/2017 E S.M.I.: APPROVAZIONE DEFINITIVA**".

Omissis

DICHIARA

La soprarichiamata deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^a comma del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Comune di Grottazzolina

Lavori di costruzione nuovo asilo nido in via Fermi. Articolo 1, comma 59 legge 27 dicembre 2019, n. 160. Decreto Ministero dell'Interno e Ministero della Pubblica Istruzione del 22/03/2021 e decreto Interm. 22 settembre 2022. Finanziato da Unione europea NextGenerationEU. PNRR M4C1-1.1. CUP:

Cointestati area Foglio 4, part. 147, NCTU Comune di Grottazzolina

Nome e cognome	Data di nascita	Residenza	Quota	Codice Fiscale
Barbara Pieragostini	nata a Fermo l'08/08/1970	XXXXXXXXXXXXXXXXXX	200/900	PRGBBR70M48D542G
Monica Pieragostini	nata a Fermo il 29/07/1972	XXXXXXXXXXXXXXXXXX	200/900	PRGMNC72L69D542O
Primo Pieragostini	nato a Fermo l'11/01/1975	XXXXXXXXXXXXXXXXXX	200/900	PRGPRM75A11D542P
Rinalda Tranquilli	nata a Porto S. Giorgio il 19/09/1940	XXXXXXXXXXXXXXXXXX	100/300	TRNRLD40P59G920N

lo scorso 11/10/2022, con atto prot. n. 8741, è stato stipulato il seguente atto di cessione volontaria della riferita area contraddistinta al Foglio 1, particella 147, del Catasto del Comune di Grottazzolina stabilendo quanto segue:

“Art. 1 - La parte cedente, preso atto della procedura espropriativa in atto, accettati gli atti della procedura espropriativa eseguita, con rinuncia di far valere impugnative in relazione alla stessa, dichiara con il presente atto di cedere volontariamente e a titolo gratuito all'Amministrazione Comunale di Grottazzolina (beneficiario dell'espropriazione), come sopra rappresentata, per l'esecuzione dei lavori denominati “Lavori di costruzione asilo nido” nel Comune di Grottazzolina (FM), la seguente porzione di immobile di sua proprietà, sita nel Comune di Grottazzolina ed analiticamente individuato nella seguente tabella:

Comune di Grottazzolina.

Foglio 4 – particella soggetta ad esproprio: porzione della n. 147 per mq 2.440.

Foglio	Particella	Qualità accertata	Sup. Totale mq	Superficie Occupata mq
4	147	FI attrezzature per l'Istruzione	4.800	2.440

Ai soli fini fiscali si stabilisce di comune accordo il corrispettivo della cessione in € 100,00.

Art. 2 – Le parti danno reciprocamente atto che l'immissione in possesso delle aree è già avvenuta in data 26/02/2022, come da verbale redatto in pari data, e che la cessione volontaria e a titolo gratuito dell'immobile di cui al presente contratto si intende fatta e accettata a misura (accertata tramite tipo di frazionamento), impegnandosi a sottoscrivere gli eventuali e necessari atti.

Art. 3 - Gli accordi di cui al precedente art. 1 si intendono irrevocabilmente stabiliti in pieno e libero accordo dalle parti e sono comprensivi del valore dell'immobile, di tutte le pertinenze dello stesso, dei manufatti ivi ubicati, delle essenze arboree e dei seminati esistenti. L'immobile ceduto si intende comprensivo di tutte le servitù attive e/o passive, facendo riferimento a quanto verbalizzato nel verbale di immissione nel possesso e stato di consistenza.

Art. 4 - La parte cedente dichiara e garantisce di essere unica proprietaria dell'immobile sopra descritto e che lo stesso è libero da vincoli enfiteutici e da qualsiasi servitù, pesi e diritti reali, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, privilegi, nonché servitù passive.

Art. 5 - La parte cedente dichiara di ritenere l'Amministrazione Comunale di Grottazzolina estranea a qualsiasi rapporto giuridico intercorrente tra essa ed eventua-

li terze persone che possono dar luogo a pretese, quali affittuari, conduttori del fondo e di qualsiasi altro terzo, relativamente alla presente cessione volontaria e a titolo gratuito, anche in relazione a dispersione e perdita di frutti, ritardate operazioni agricole, vigenti contratti di affitto, livelli, diritti ipotecari e servitù di qualsivoglia causale e conseguentemente sollevandola da qualsiasi pretesa, assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi.

Art. 6 - Con la cessione volontaria e a titolo gratuito di cui all'art. 1, la parte cedente si dichiara completamente tacitata di ogni suo avere anche per indennità di asservimento, occupazione temporanea e/o altri titoli non specificati nel presente atto relativamente all'espropriazione in argomento. La parte cedente dichiara di non aver null'altro a pretendere dall'Amministrazione Comunale di Grottazzolina in dipendenza della cessione delle aree indicate nel presente atto, nonché per eventuali danni non specificati nel presente atto.

Art. 7 - In virtù del presente atto, l'Amministrazione Comunale di Grottazzolina diviene esclusiva proprietaria dell'immobile oggetto di cessione, potendone disporre a suo insindacabile giudizio e darvi nel tempo, secondo le opportunità, la destinazione che nel suo esclusivo interesse riterrà maggiormente utile, senza pretesa alcuna dalla parte cedente la quale rinuncia in modo espresso a qualsiasi diritto di retrocessione, o prelazione, o di azione in genere.

Art. 8 – La parte cedente si impegna ad attestare il diritto di proprietà con certificato sostitutivo di atto di notorietà, regolarmente firmato da tutti i comproprietari, come previsto per legge.

La parte cedente è edotta del fatto che il necessario atto pubblico di trasferimento della proprietà dell'area potrà avvenire o mediante decreto definitivo di esproprio o atto notarile, alla stipula del quale sin da ora si obbliga.

Art. 9 - Tutte le eventuali spese relative al presente atto ed alle susseguenti pratiche di legge sono a carico della parte acquirente.

Art. 10 - Nel caso dovessero sorgere contestazioni fra le parti contraenti, la parte cedente non potrà comunque mai opporsi od impedire la prosecuzione dei lavori.

Il presente atto è stato redatto in duplice esemplare e, previa lettura, viene dalle parti firmato in segno di piena accettazione ed approvazione”;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP.
Geom. Graziano Marcantoni**

Comune di Macerata

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2023 Variante parziale al P.R.G. adeguato al P.P.A.R. interessante diverse aree del territorio comunale - art.26 della l.r. 34/92 - Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto oltre che motivazione ex art.3 della L. n.241/90;

2) Di dare atto che è stato acquisito il Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n.275 del 02.12.2022, recante il parere di conformità favorevole ai sensi dell'art. 3 lettera a) ed art.26 comma 4 della legge regionale 5/8/1992 n.34 e successive modificazioni in merito alla variante parziale al P.R.G. in argomento, con rilievi ottemperati nel presente procedimento;

3) Di approvare in via definitiva, ai sensi e per le disposizioni dell'art. 26 della L.R. 34/1992 e s.m.i. la variante parziale al P.R.G., adottata in via preliminare con delibera consiliare n.63 del 30.05.2022 ed in via definitiva con delibera consiliare n.112 del 26.09.2022, interessan-

ti diverse aree del territorio comunale come di seguito indicate:

1. Area sita in Villa Potenza, lungo via F. Coppi;
2. Area sita in località Madonna del Monte;
3. Area sita in via Roma e via E. Ricci;
4. Area sita in via Roma e via G. Pagnanelli;
secondo le risultanze del procedimento seguito e dei pareri e contributi acquisiti;

4) Di dare atto che la variante è costituita dai seguenti elaborati:

Tavola A – PRG Vigente e Modificato;

Tavola B – Relazione tecnica;

Tavola C – Documentazione fotografica;

Tavola D – Verifica requisiti D.M. 1444/68;

Tavola E – NTA vigenti e variate;

Tavola G – Elaborato – Recepimento prescrizioni Det. Dirig. n.3000074/2022;

tutti adeguati alla D.D. n.3000074 del 15.02.2022 ed al D.P. n.275 del 02.12.2022;

5) Di disporre conseguentemente l'aggiornamento mediante inserimento della attuale variante nelle tavole di Piano Regolatore Generale vigente e nelle relative norme tecniche di attuazione, secondo il testo approvato;

6) Di procedere alla trasmissione della variante approvata ai sensi dell'art.26 della L.R. n.34/92 alla Provincia di Macerata ed alla Regione, oltre che alla pubblicazione prevista dall'art.40 della medesima legge regionale, al BUR Marche;

7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza connessi con la definizione del procedimento.

Comune di Macerata

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30.01.2023 Variante parziale al PRG per individuazione zona di completamento soggetta ad IDEC e ripermetrazione del piano di recupero PrGen in via Giuliozzi – art.26 della l.r. n.34/92 e s.m.i. – Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto oltre che motivazione ex art.3 della L. n.241/90;

2) Di dare atto che è stato acquisito il Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n.288 del 22.12.2022, recante il parere di conformità ai sensi dell'art. 3 lettera

a) ed art.26 comma 4 della L.R. n.34/92 e successive modificazioni in merito alla variante parziale al P.R.G. in argomento, con rilievi ottemperati nel presente procedimento;

3) Di approvare, ai sensi e per le disposizioni dell'art.26 della L.R. n.34/92 e s.m.i. la variante parziale al P.R.G., adottata in via preliminare con delibera consiliare n.36 del 28.03.2022 ed in via definitiva con delibera consiliare n.91 del 25.07.2022, relativa alla individuazione di una zona di completamento soggetta ad IDEC e alla ripermetrazione del piano di recupero PRGEN il tutto presso l'area sita in via Giuliozzi, secondo le risultanze del procedimento seguito e dei pareri e contributi acquisiti;

4) Di dare atto che la variante è costituita dai seguenti elaborati:

Tavola A – PRG Vigente e Modificato;

Tavola B – Relazione tecnica;

Tavola C – NTA vigenti e modificate;

Tavola D – Documentazione fotografica;

Tavola E – Verifica requisiti D.M. 1444/68;

Tavola F – Elaborato – Recepimento prescrizioni Det. Dirig. n.3000023 del 19.01.2022;

tutti adeguati alla Determinazione Dirigenziale n.3000023 del 19.01.2022, all'emendamento approvato ed al Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n.288 del 22.12.2022;

5) Di stabilire che con successivo atto verrà integrato il PrGen inserendo la modesta area (interessata da edificio esistente) come individuato negli elaborati grafici approvati;

6) Di disporre conseguentemente l'aggiornamento mediante inserimento della attuale variante nelle tavole di Piano Regolatore Generale vigente e nelle relative norme tecniche di attuazione, secondo il testo approvato;

7) Di procedere alla trasmissione della variante approvata ai sensi dell'art.26 della L.R. n.34/92 alla Provincia di Macerata ed alla Regione, oltre che alla pubblicazione prevista dall'art.40 della medesima legge regionale, al BUR Marche;

8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza connessi con la definizione del procedimento.

Comune di Pesaro

Estratto Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 07/02/2023 ad oggetto: "Approvazione della variante normativa al Piano Particolareggiato di utilizzazione delle spiagge – Baia Flaminia e Porto Fosso Sejore – relativamente all'adeguamento normativo ai contenuti del nuovo

Piano di Gestione Integrata delle zone costiere e all'ottimizzazione della fruizione del tratto di arenile adibito a spiaggia libera, anche in relazione alla tutela delle tartarughe marine, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i."

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

DELIBERA

- di prendere atto** che durante la pubblicazione della Delibera di G.C. n. 294 del 15/11/2022 – avente per oggetto Adozione della Variante Normativa al Piano Particolareggiato di utilizzazione delle spiagge – Baia Flaminia e Porto Fosso Sejore – relativamente all'adeguamento normativo ai contenuti del nuovo Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere e all'ottimizzazione della fruizione del tratto di arenile adibito a spiaggia libera, anche in relazione alla tutela delle tartarughe marine, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i. non sono pervenute osservazioni e opposizioni, così come esplicitato nella parte narrativa del presente atto;
- di prendere atto** che durante il periodo di pubblicazione-deposito, i Consigli di Quartiere n. 7 Montegranaro Muraglia, n.9 Soria Tombaccia e n. 11 Porto Mare del Comune di Pesaro non hanno formulato osservazioni, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del vigente Regolamento sugli organi di rappresentanza del territorio, approvato con delibera di C.C. n. 107/2019;
- di approvare** la variante normativa al piano particolareggiato di utilizzazione delle spiagge – Baia Flaminia e Porto Fosso Sejore – relativamente all'adeguamento normativo ai contenuti del nuovo piano di gestione integrata delle zone costiere e all'ottimizzazione della fruizione del tratto di arenile adibito a spiaggia libera, anche in relazione alla tutela delle tartarughe marine, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n. 34/92 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati digitali, già allegati alla delibera di GC n. 294 del 15/11/2022:

<i>elaborato</i>	<i>documento digitale</i>
R01 _Relazione di Variante	R01 _RV_PP_SPIAGGE_PFS_BF.pdf.p7m
A10-VIG _T.10pfs Progetto di Suolo – Spiaggia Sottomonte Ardizio – Schemi Tipologici_VIGENTE	A10-VIG _T010PFS_PP_SPIAGGE_PFS_BF_GC.pdf.p7m

A10-VAR_T.10pfs Progetto di Suolo – Spiaggia Sottomonte Ardizio – Schemi Tipologici VARIANTE	A10-VAR_T010PFS_PP_SPIAGGE_ PFS_BF_ADOZIONE2022_GC.pdf.p7m
A11-VIG_T.11pfs Progetto di Suolo – Spiaggia Sottomonte Ardizio – Schemi Tipologici VIGENTE	A11-VIG_T011PFS_PP_SPIAGGE_PFS_ BF_GC.pdf.p7m
A11-VAR_T.11pfs Progetto di Suolo – Spiaggia Sottomonte Ardizio – Schemi Tipologici VARIANTE	A11-VAR_T011PFS_PP_SPIAGGE_ PFS_BF_ADOZIONE2022_GC.pdf.p7m
A15-VIG_T02bf planimetria generale – Zonizzazione spiaggia di baia flaminia VIGENTE	A15-VIG_T02BF_PP_SPIAGGE_BF_ GC.pdf.p7m
A15-VAR_T02bf planimetria generale – Zonizzazione spiaggia di baia flaminia VARIANTE	A15-VAR_T02BF_PP_SPIAGGE_BF_ ADOZIONE2022_GC.pdf.p7m
A21-VIG_Norme tecniche di attuazione	A21-VIG_NTA_PP_SPIAGGE_PFS_BF_ GC.pdf.p7m
A21-VAR_Norme tecniche di attuazione	A21-VAR_NTA_PP_SPIAGGE_PFS_ BF_ADOZIONE2022_GC.pdf.p7m

vigente di cui al punto 3), venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

8. **di disporre** che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sia pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

omissis

4. **di ribadire** quanto già precisato con delibera di Giunta n. 294/2022 cioè che la variante di cui al punto 3) è stata sottoposta a Valutazione d'incidenza nell'ambito della quale è stato espresso parere di Screening di Incidenza specifico positivo, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e della DRG 1661/2020;
5. **di precisare** che la variante di cui al punto 3) è stata esclusa dalla valutazione Ambientale Strategica (VAS) per le motivazioni richiamate nella parte narrativa del presente atto;
6. **di disporre** che, successivamente all'approvazione, copia del presente atto verrà trasmessa alla Provincia e alla Regione, ai sensi dell'art. 30 c. 5 della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i.;
7. **di disporre**, ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis, della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i., che un estratto del presente atto, relativo all'approvazione della variante al Piano Particolareggiato di utilizzazione delle spiagge – Baia Flaminia e Porto Fosso Sejore

Tennacola spa

Decreto di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis e 49 del dpr. 327/2001- determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e comunicazione data sopralluogo per redazione verbale stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione del progetto definitivo/esecutivo relativo a: "realizzazione tratto di fognatura mista per intercettazione di n. 3 scarichi comunali non trattati - Mogliano versante nord". Approvato con decreto del Presidente AATO4 Marche Centro- Sud n. 15 del 15.11.2022,. Delega procedure: decreto Presidente AATO4 Marche Centro Sud n. 13 del 10.09.2022 CUP. E15E11000610002 CIG. 9473512D67

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA s.p.a.
Dott. Ing Giovanni Mattiozzi

-OMISSIS-

DECRETA

ARTICOLO 1

1.1 E' autorizzata, ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001, l'occupazione d'urgenza delle aree di proprietà delle DITTE, così come individuate nel piano particellare (ALLEGATO A) al presente DECRETO, in cui sono state indicate le indennità provvisorie spettanti a ciascuna ditta per l'esecuzione dei lavori relativi a : **"Realizzazione tratto di fognatura mista per intercettazione di n. 3 scarichi comunali non trattati. Mogliano versante Nord"**;

1.2 Ente BENEFICIARIO delle procedure di esproprio/asservimento/occupazione temporanea del presente DECRETO è il Comune di Mogliano, con sede in VIA A. ADRIANI, 6 -MOGLIANO (mc) CAP 62010 P.IVA 00244400438;

1.3 Il proprietario dell'area destinatario del presente DECRETO ha, sempre, ed in ogni caso, l'obbligo di comunicare eventuali variazioni della proprietà, comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali o atti di proprietà e/o attestazioni notarili;

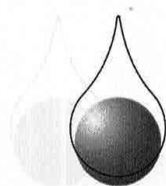
1.4 Le aree interessate dalle procedure di Esproprio/Asservimento permanente/ Occupazione temporanea per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, in base al vigente Piano Regolatore del Comune di Mogliano, ricadono in zone E Agricola e che, in applicazione di quanto previsto dall'art.35 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i e che dette aree non ricadono nelle zone omogenee di tipo A,B,C e D così come definite dagli strumenti urbanistici.

1.5 Il presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito on - line del Comune di Mogliano e sul sito Istituzionale alla pagina Trasparenza dell'AATO 4 Marche Centro Sud e su quello del Tennacola spa. e notificato ad ogni singolo proprietario, salvo diversa indicazione, secondo i registri catastali ad oggi vigenti con le forme degli atti processuali civili;

TENNACOLA SpA
Sede legale e amministrativa:
Via Prati 20 - 63019 Sant'Elpidio a Mare (FM)

Tel. 0734-858312 -Fax 0734-859067
www.tennacola.it - e-mail:info@tennacola.it
Pec: infotennacola@pec.it

Reg. Imprese AP, C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000 i.v.



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1.6 I dati contenuti nel presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.lgs 196/2013 e s.m.i. saranno raccolti e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto e saranno comunicati con le forme previste e oggetto di privacy;

ARTICOLO 2

2.1 Il presente DECRETO, a cura e spese dell'Ente espropriante, è notificato, con le forme degli atti processuali civili ai proprietari catastali, soggetti ad esproprio/asservimento/occupazione temporanea unitamente a:

ALLEGATI (A) – Scheda tecnica in cui sono riportati tutti i dati relativi all'immobile e le indennità provvisorie per ogni singolo proprietario;

ALLEGATO (B) – Autocertificazione del proprietario dell'immobile con il quale, in caso di accettazione IRREVOCABILE dell'indennità provvisoria proposta si comunicano i dati e si producono i documenti necessari per la liquidazione dell'importo proposto;

ALLEGATO (C) – Stralcio planimetrico dell'area interessata dall'Esproprio/Asservimento/Occupazione temporanea;

ALLEGATO (D) – Allegato da utilizzare solo in caso di area ipotecata;

2.2 Nel presente DECRETO, all'art. 11 è contenuto l'AVVISO, per ogni singolo proprietario, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui il personale dell'Ente Delegato, (Tennacola spa), alle procedure Espropriative/Asservitive e di Occupazione temporanea delle aree provvederà, tramite apposito verbale, all'immissione in possesso e alla redazione del verbale di consistenza delle aree interessate.

2.3 A seguito della redazione del Verbale di consistenza dei luoghi da occupare verrà stimato l'effettivo valore del bene che verrà successivamente comunicato, solo se diverso da quanto già determinato.

ARTICOLO 3

3.1 Le ditte, risultanti proprietarie che intendono accettare le indennità di Esproprio e di Asservimento permanente e per l'occupazione temporanea delle aree per l'esecuzione dei lavori, riportate nell'Allegato A), ai sensi dell'art. 22bis comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. del presente DECRETO, dovranno darne comunicazione a questa Autorità Espropriante entro il termine perentorio di giorni trenta (30gg) decorrenti dalla data di immissione in possesso riportata all'art. 11 del presente DECRETO, salvo condizioni diverse per mancata effettuazione dell'immissione in possesso e/o la impossibilità di determinare lo stato di consistenza.

3.2 A tal fine dovrà, inoltre, produrre, nel termine sopra detto una dichiarazione, (da utilizzare l'Allegato B), di **ACCETTAZIONE IRREVOCABILE** delle somme proposte, resa nella forma di Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, ipoteche, privilegi, o ogni altro atto che ne limiti l'uso.

ARTICOLO 4

4.1 Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di Esproprio/Asservimento definitivo, sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità del comma 6 dell'art. 20 del T.U. Espropri vigente, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene (da utilizzare l'Allegato B).

4.2 Per il successivo pagamento diretto del saldo dell'indennità di Esproprio/Asservimento accettata, il proprietario dovrà depositare presso questo Ente, anche tramite mediante attestazione notarile o certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, entro il termine perentorio di sessanta giorni (60gg) dalla data di notificazione del presente DECRETO di OCCUPAZIONE D'URGENZA la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di trascrizioni di diritti e/o azioni di terzi. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni (60gg). In caso di ritardo sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

ARTICOLO 5

TENNACOLA SpA
Sede legale e amministrativa:
Via Prati 20 - 63019 Sant'Elpidio a Mare (FM)

Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067
www.tennacola.it - e-mail: info@tennacola.it
Pec: infotennacola@pec.it

Reg. Imprese AP, C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000 i.v.



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

5.1 Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di Esproprio/Asservimento ai fini della cessione/asservimento volontaria dei beni ma non avrà luogo il pagamento dell'acconto dell'80% e il pagamento diretto delle somme dovute a saldo. Ciò avverrà solo dopo aver applicato i dettati previsti dall'art. 29 del DPR 327/2001 e s.m.i. e/o dopo che il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti di terzi rimettendo al riguardo entro il termine perentorio di sessanta giorni (60gg) dalla data di accettazione dell'indennità, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva di atto di notorietà e depositando, se del caso, idonea garanzia da prestare a favore di questo Ente nei modi e nelle forme stabilite da questo Ente.

5.2 Se l'immobile è gravato da ipoteca il proprietario dovrà esibire nel medesimo termine di sessanta giorni (60gg) una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma accettata. **(utilizzare l'Allegato D)**. Solo in caso di esproprio dell'area il proprietario potrà richiedere le maggiorazioni previste dall'art. 42 del DPR 327/2001 e s.m.i.

ARTICOLO 6

6.1 In caso di rifiuto o di silenzio, sulla indennità proposta, trascorso il termine perentorio di giorni trenta (30gg), decorrenti dalla data di immissione in possesso, le indennità si intendono non accettate e pertanto, il procedimento Espropriativo e di Asservimento definitivo e di occupazione temporanea, fatto salvo il DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA che espleterà i suoi effetti in ogni caso, seguirà il suo corso in applicazione alle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Espropriazione per pubblica n. 327/2001 e s.m.i.

6.2 Per gli effetti dell'art. 22bis comma 1 del T.U. Espropri, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura della indennità proposta potranno presentare entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti e/o comunicare se intendono avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 2 e seguenti del DPR 327/200, (nomina di tecnico di parte), ai fini della determinazione definitiva dell'indennità spettante.

6.3 I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di AVVALIMENTO, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato, da questo Ente, a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale del bene oggetto di esproprio/asservimento.

6.4 Per ulteriori informazioni delle procedure, sopra evidenziate, e al fine di perfezionare i dati indicati nella scheda allegata alla notifica, si invitano le ditte a comunicare a questo Ente la residenza fiscale/anagrafica e il Codice Fiscale di ciascun proprietario se diversi da quelli riportati nella comunicazione del presente DECRETO.

ARTICOLO 7

7.1 I fondi agricoli oggetto del presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA dovranno essere liberi da persone o cose, avvertendo che, in ogni caso l'immissione in possesso avrà comunque luogo e che in caso di resistenza attiva o passiva verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'Ordine.

ARTICOLO 8

8.1 L'esecuzione del **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA** deve avere luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, art. 22 bis comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i.

8.2 Per le aree ricadenti in tutto o in parte nella sede stradale o sua pertinenza da oltre venti anni (20 anni), come risultanti dall'allegato piano particellare e planimetrie espropri/asservimenti si procederà ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22 della legge 448 del 23.12.2023, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari.

8.3 Il verbale di immissione in possesso e il verbale di consistenza del bene sono redatti, da personale incaricato da parte del Tennacola spa, in contraddittorio con il proprietario e/o proprietari dei beni e/o in loro assenza o in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, che dovrà essere riportato nel verbale, l'immissione in possesso sarà garantita con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente beneficiario (Comune di Mogliano). Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene.

TENNACOLA SpA
Sede legale e amministrativa:
Via Prati 20 - 63019 Sant'Elpidio a Mare (FM)

Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067
www.tennacola.it - e-mail: info@tennacola.it
Pec: infotennacola@pec.it

Reg. Imprese AP, C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000 i.v.

**ARTICOLO 9**

9.1 I proprietari dei suoli asserviti consentiranno al personale dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato, Tennacola s.p.a. e ai loro eventuali successori, il libero accesso, senza obbligo di preavviso, alla fascia di terreno interessata dalla servitù permanente ogniqualvolta sarà necessario intervenire sulla condotta, sulle infrastrutture presenti (pozzetti) ecc. In particolare i proprietari consentiranno l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o di sostituzione dei tratti ammalorati, nonché l'ispezione periodica delle opere realizzate.

9.2 I proprietari dei suoli asserviti permanentemente, senza che questo comporti la perdita del loro diritto Dominicale, si dovranno astenere dal compimento di qualsiasi atto che ostacoli, diminuisca ovvero renda più gravoso l'esercizio della servitù. In particolare, entro la fascia laterale di ml. 2,00 per ogni lato, dalla mezzeria della condotta sarà fatto divieto di realizzare costruzioni di qualsiasi genere, canalizzazioni di ogni tipo interferenti con la condotta, nonché impiantare alberi di alto/medio fusto che con in loro apparato radicale potrebbero causare danni alla condotta e alle infrastrutture presenti e, in generale è vietato compiere qualunque atto o uso dei suoli che possa interferire con la condotta. Saranno consentite, in generale, le coltivazioni e tutte le attività ed uso dei suoli che non interferiscano con l'esercizio della iscritta con il presente provvedimento.

ARTICOLO 10

10.1 Il presente **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA** emesso ai sensi del comma 1 art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i. perde efficacia, qualora non venga emanato il **DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO** definitivo delle aree nel termine di anni cinque (5 anni) dalla data di efficacia del Decreto di approvazione del progetto Definitivo/Esecutivo n. 15 del 15.11.2022;

ARTICOLO 11

11.1 Si **COMUNICA** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del DPR 327/2001, **L'IMMISSIONE IN POSSESSO E LA REDAZIONE DELLO STATO DI CONSISTENZA DELLE AREE DI CUI ALL'ALLEGATO A), SECONDO CIASCUNA PROPRIETÀ, SALVO IMPREVISTI O CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AVVERRÀ, A PARTIRE DAL FOGLIO N. 13 PARTICELLA N. 71 DI PROPRIETÀ DEL SIG. CASTELLANI GEREMIA DAL GIORNO 12.04.2023 DALLE ORE 10,00** e a seguire su tutte le aree interessate con ritrovo, per tutti gli altri, presso fondi individuati dallo stralcio planimetrico allegato, mediante i tecnici incaricati del Tennacola spa.

11.2 I proprietari sono invitati ad intervenire, per la redazione in contraddittorio del relativo verbale munita di idoneo documento di riconoscimento.

ARTICOLO 12

12.1 Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. e sulla base di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. contro il presente DECRETO emanato ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è proponibile ricorso avanti al TAR delle Marche entro il termine perentorio di giorni trenta (30gg) decorrenti dalla notifica del medesimo (Termini ridotti in forza dell'art.19 del D.L. 67 del 25.03.1997 e convertito in legge n. 135 del 23.05.1997).

Si allega Piano particellare ditte interessate Allegato (A)

Il presente Decreto di occupazione d'urgenza è composto da n. 5 fogli e n. 10 facciate e redatto in un unico originale

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA spa
F.to Dott. Ing Giovanni Mattiozzi



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ALLEGATO (A) COLLETTORE MOGLIANO TRATTO VERSANTE NORD (SINTESI)
“PROGETTO DEFINITIVO /ESECUTIVO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE “TRATTO FOGNATURA MISTA PER INTERCETTAZIONE DI N. 3 SCARICHI COMUNALI NON TRATTATI -MOGLIANO VERSANTE NORD --“
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OFFERTA. ART. 22BIS COMMA 1 DPR 327 2001.

CANDRIA FABIO nato in MOGLIANO (MC) , C.F. CNDFBA63M14F268H il 14.08.1963 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 13- Proprietà per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 80 ; - **QUALITA':** Seminativo

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 560,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 840,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.2

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA €. 1.229,00

MARINONI GISELLA erede di **CASTELLANI ALBERTO** nata in CLUSONE (BG) , C.F.MRNGLL54L30C800T il 30.07.1954 e residente in CORRIDONIA (MC), cap.62014 in VIA INDIPENDENZA, 9- Proprietà per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 247 ; - **QUALITA':** Seminativo 1/1
 Foglio 12 particella 249 ; - **QUALITA':** Seminativo 1/1
 Foglio 12 particella 250 ; - **QUALITA':** Inc. Produttivo 1/1
 Foglio 12 particella 251 ; - **QUALITA':** Seminativo 1/1
 Foglio 12 particella 252 ; - **QUALITA':** Seminativo 1/1
 Foglio 12 particella 256 ; - **QUALITA':** Inc. Produttivo 1/1
 Foglio 12 particella 258 ; - **QUALITA':** Inc. Produttivo 1/1
 Foglio 12 particella 259 ; - **QUALITA':** Sem. Arborato 1/1
 Foglio 12 particella 260 ; - **QUALITA':** Sem. Arborato 1/1

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 308,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 462,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.1

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA €. 563,60

CASTELLANI GEREMIA nato in MOGLIANO (MC) , C.F. CSTGRM39C15F268D il 15.03.1939 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in VIA CAIROLI, 25 - Proprietà per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 13 particella 71 ; - **QUALITA':** Seminativo Arborato/Uliveto

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 620,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 930,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.2

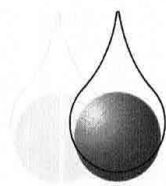
INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA €. 1.908,88

CASTELLANI LEONARDO nato in MACERATA (MC) , C.F. CSTLRD72C03E783W il 03.03.1972 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in VIA XXV APRILE,51 - Proprietà per 1/1

TENNACOLA SpA
Sede legale e amministrativa:
Via Prati 20 - 63019 Sant'Elpidio a Mare (FM)

Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067
www.tennacola.it - e-mail: info@tennacola.it
Pec: infotennacola@pec.it

Reg. Imprese AP, C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000 i.v.



TENNACOLA SpA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 77 ; - **QUALITA':** Uliveta

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 80,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ.120,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.0

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA € 221,10

CINTI MARISA nato in MOGLIANO (MC) , C.F. CNTMRS50R65F268P il 25.10.1950 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 3- Proprietà per 1/4

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 304 ; - **QUALITA':** Seminativo Arborato

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 20,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 30,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.1

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA € 137,78

COMPAGNUCCI GIOVANNI nato in MOGLIANO (MC) , C.F. CMPGNN47E14F268Z il 14.05.1947 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 3- Proprietà per 1/4

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 304 ; - **QUALITA':** Seminativo Arborato

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 20,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 30,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.1

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA € 137,78

COMPAGNUCCI ROBERTO nato in MACERATA (MC) , C.F. CMPRRT76S18E783Z il 25.10.1950 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 3- Proprietà per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 304 ; - **QUALITA':** Seminativo Arborato

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 20,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 30,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.1

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA € 137,78

SOIETA' IL FARO s.a.s. di **DI DOMENICO FRANCESCO & C.** con sede in Mogliano in C.da Prati, 6 . Partita IVA: 01398500437 - Codice Fiscale: 01398500437 (ASSERVIMENTO) Proprietà per 1/1

TENNACOLA SpA
Sede legale e amministrativa:
Via Prati 20 - 63019 Sant'Elpidio a Mare (FM)

Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067
www.tennacola.it - e-mail: info@tennacola.it
Pec: infotennacola@pec.it

Reg. Imprese AP, C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000 i.v.



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 13 particella 150 quota parte ; - **QUALITA':** Seminativo Arborato/Pascolo Arborato

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 360,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 540,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.1

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA € 777,25

SOCIETA' IL FARO s.a.s. di **DI DOMENICO FRANCESCO & C.** con sede in Mogliano in C.da Prati, 6 . Partita IVA: 01398500437 - Codice Fiscale: 01398500437 (ESPROPRIO) Proprietà per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 13 particella 150 quota parte ; - **QUALITA':** Seminativo Arborato/Pascolo Arborato

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA DA ESPROPRIARE : MQ. 1.065,00

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA PER ESPROPRIO € 3.993,75

PACIONI IRENE nata in MACERATA (MC) , C.F.MRNGLL54L30C800T il 26.3.1987 e residente in MOGLIANO (MC), cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 9- Proprietà per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 88 ; - **QUALITA':** Seminativo

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 180,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 270,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.1

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA € 430,75

PACIONI MARCO nata in MACERATA (MC) , C.F. PCNMRC90R09E783D il 10.09.1990 e residente in MOGLIANO (MC), cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 9- Proprietà per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 88 ; - **QUALITA':** Seminativo

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 180,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 270,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.1

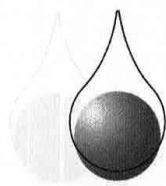
INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA € 430,75

PACIONI NICOLA nato in MOGLIANO (MC) , C.F.PCANNCL29E08F268B il 30.07.1954 e residente in MOGLIANO (MC), cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE ,8- Proprietà per 1/1

TENNACOLA SpA
Sede legale e amministrativa:
Via Prati 20 - 63019 Sant'Elpidio a Mare (FM)

Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067
www.tennacola.it - e-mail: info@tennacola.it
Pec: infotennacola@pec.it

Reg. Imprese AP, C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000 i.v.



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 300 ; - **QUALITA':** Seminativo Arb. 1/1
Foglio 12 particella 81 ; - **QUALITA':** Seminativo 1/1

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 320,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 480,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.2

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA €. 793,25

RIBICHINI AGNESE nata in FRANCAVILLA D'ETE (FM) , C.F. RBCGNS37B54D760K il 14.02.1937 e residente in MOGLIANO (MC) , cap.62010 in C.DA ACQUEVIVE, 4 - Proprietà per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 82 ; - **QUALITA':** Seminativo

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 120,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 180,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.0

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA €. 220,50

POLI CHIARA nato in MILANO (MI) , C.F. PLOCHR74C71F205N il 31.03.1974 e residente in CESATE (MI) , cap.20031 in Via G. Puccini,1 Proprietà per 1/6

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 103 ; - **QUALITA':** Seminativo

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 120,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 180,00

C) POZZETTI PREVISTI : n. 1

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA €. 320,50

POLI GIOVANNI nato in MILANO (MI) , C.F. PLOGNN48A06F206Q il 06.01.1948 e residente in CESATE (MI) , cap.20031 in VILLAGGIO INA, 85-4- Proprietà per 1/6

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 103 ; - **QUALITA':** Seminativo

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 120,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 180,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.1

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA €. 320,50

RAMADORI ANGELO nato in MOGLIANO, C.F. RMDNGL47A25F268D il 25.01.1947 e residente in vita in TOLENTINO (MC) - Proprietà per 2/6 DEFUNTO il 15.02.2019. -OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede legale e amministrativa:
Via Prati 20 - 63019 Sant'Elpidio a Mare (FM)

Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067
www.tennacola.it - e-mail: info@tennacola.it
Pec: infotennacola@pec.it

Reg. Imprese AP, C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000 i.v.



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 103 ; - **QUALITA':** Seminativo

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 120,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 180,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.1

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA €. 320,50

RAMADORI GIUSEPPA nato in MOGLIANO (MC) , C.F. RMDGPP52P56F268U il 16.09.1952 e residente in MONTE URANO (FM) , cap.63813 IN VIA SANTA MARIA APPARENTE, 74 - Proprietà per 2/6

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in Via A. Adriani, 6 62010 Mogliano (MC) P.IVA 00244400438 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 103 ; - **QUALITA':** Seminativo

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 120,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 180,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.1

INDENNITÀ COMPLESSIVA PROVVISORIA PROPOSTA €. 320,50

COMUNE DI MOGLIANO con sede in VIA A. ADRIANI, 6 -MOGLIANO (mc) CAP 62010 P.IVA 00244400438 - Proprietà per 1/1

PROPRIETA': Foglio 12 particella 27 ; - **QUALITA':** Seminativo

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA OGGETTO DI LAVORI : MQ. 480,00

B) SUPERFICIE COMPLESSIVA OCCUPAZIONE TEMPORANEA : MQ. 720,00

C) POZZETTI PREVISTI : n.2

TENNACOLA SpA
Sede legale e amministrativa:
Via Prati 20 - 63019 Sant'Elpidio a Mare (FM)

Tel. 0734-858312 -Fax 0734-859067
www.tennacola.it - e-mail: info@tennacola.it
Pec: infotennacola@pec.it

Reg. Imprese AP, C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000 i.v.

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza del 13/02/2023. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rilascio di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino "Torrente Giano Tratto 2", tramite n. 1 pozzo ad uso irrigazione aree verdi, ubicato in Comune di Fabriano (AN) via Lamberto Corsi n.55 su area distinta al C.T. Foglio 98, mappale 894 (ex 457). Ditta richiedente: Whirlpool Emea S.p.A. con sede legale in via Carlo Pisacane n.1 del Comune di Pero (MI). DR 1935 Classifica: 420.60.90/2019/EDI/1229 - 420.60.90/2019/ITE/826 Siar Dap 508562

**LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani**

RENDE NOTO

La Ditta "Whirlpool Emea S.p.A." con sede legale in via Carlo Pisacane n.1 del Comune di Pero (MI), con istanza SIAR DAP n. 508562 protocollo n. 1580565|23/12/2022|IR_MARCHE|GRMIITPC|A|420.60.90/2019 /ITE/826, ha presentato domanda di rilascio di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino "Torrente Giano Tratto 2", tramite n. 1 pozzo ad uso irrigazione aree verdi ubicato in Comune di Fabriano (AN) via Lamberto Corsi n.55, su area distinta al C.T. Foglio 98, mappale 894 (ex 457). In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite n. 1 pompa, con portata massima di 1,00 l/s, ed un volume annuo totale ipotizzato di 3.000 mc, ad uso irrigazione aree verdi.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Fabriano (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune**

di Fabriano (AN) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 21/03/2023, alle ore 10:00 con ritrovo in via Lamberto Corsi n.55, Comune di Fabriano (AN).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del

procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria. La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza del 13/02/2023. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rilascio di variante non sostanziale di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino "Torrente Rio Bono Tratto 1", tramite n. 1 pozzo ad uso industriale, ubicato in Comune di Fabriano (AN) via G. Pascoli n.1 su area distinta al C.T. Foglio 96, mappale 227 e variazione della titolarità e di denominazione sociale da Ariston Thermo S.p.A. ad Ariston S.p.A.. Ditta richiedente: Ariston S.p.A. con sede legale in viale a. Merloni n.454 del Comune di Fabriano (AN). DR 751 Classifica: 420.60.90/2016/PTGC-PA/253 - 420.60.90/2019/ITE/826 Siar Dap 508299

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta "Ariston S.p.A." con sede legale in viale A. Merloni n.45 del Comune di Fabriano (AN), con istanza SIAR DAP n. 508299 protocollo n. 0084479/24/01/2023/ R_MARCHEIGRMITPCIA/420.60.90/2019/ITE/826, ha presentato domanda di rilascio di variante concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino "Torrente Rio Bono Tratto 12", tramite n. 1 pozzo ad uso industriale ubicato in Comune di Fabriano (AN) via G. Pascoli n.1, su area distinta al C.T. Foglio 96, mappale 227. In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite n. 1 pompa, con portata massima di 3,00 l/s, ed un volume annuo totale ipotizzato di 19.000 mc, ad uso industriale e variazione della titolarità e di denominazione sociale da Ariston Thermo S.p.A. ad Ariston S.p.A..

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Fabriano (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Fabriano (AN) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**
- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 21/03/2023, alle ore 11:00 con ritrovo in via G. Pascoli n.1, Comune di Fabriano (AN).**
- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate

e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria. La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza del 15/02/2023. R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rilascio di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo agricolo in sinistra idrografica del Fiume Musone, in località Via del Musone, su area demaniale prospiciente all'area distinta al C.T. Foglio 13, mappale 26 del Comune di Numana. Ditta richiedente: "COMPAGNUCCI ANDREA" - Via LITORANEA, 108 - Numana (AN). DR 2214 - Fascicolo 420.60.30/2023/GCMN/2086 - SIAR DAP n. 508529.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta "COMPAGNUCCI ANDREA", Via LITORANEA, 108 - Numana (AN), con istanza SIAR DAP n. 508529 protocollo n. 1612070|31/12/2022|R_MARCHE|GRMIITPCIA|420.60.30/2019/ITE/1090, acquisita da questo Settore al protocollo n. 0044099|12/01/2023| R_MARCHE|GRMI|GCMN|2086, ha presentato domanda di rilascio di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo agricolo in sinistra idrografica del Fiume Musone in località Via del Musone su area demaniale prospiciente all'a-

rea distinta al C.T. Foglio 13, mappale 26 del Comune di Numana.

In base alla richiesta, e successive integrazioni pervenute, la derivazione prevederà il prelievo **tramite n. 1 pompa in sx idrografica del Fiume Musone, con portata massima di 0,25 l/s, ad uso irriguo agricolo.**

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi** a partire dalla prima data utile, **all'Albo Pretorio del Comune di Numana.** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Numana** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.
- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 28/03/2023, alle ore 10:00** con ritrovo in loc. **Via del Musone, Comune di Numana (AN).**
- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Corrado Pace, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, PO concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare

acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

**La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

L.R. 09 giugno 2006, n.5 - Rilascio della concessione quindicinale di derivazione di acque pubbliche mediante un campo pozzi (4) ad uso geotermico

Il dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud rende noto che la ditta IGUZZINI ILLUMINAZIONE S.P.A., con istanza presentata sulla piattaforma SIAR-DAP, Pos. n. 508541, acquisita 1563848 del 21/102/2022, per il **rilascio della concessione quindicinale di derivazione di acque pubbliche mediante un campo pozzi (4) ad uso geotermico**, con prelievo da falda.

- Luogo di presa: Comune di Recanati Via Mariano Guzzini – dati catastali: F. 120 p.lle 37;
- Uso della derivazione: geotermico;
- Quantità d'acqua: 10 l/s;
- Luogo di restituzione: reimmissione in falda;
- Deposito istanza: Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri 2 – 62100 Macerata.

Chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 della Legge 241/90.

Il termine entro il quale il predetto procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dall'art. 13 c.4 della L.R. 09 giugno 2006, n.5 è fissato in **180 giorni**.

Ai sensi dall'art. 13 c.2 della L.R. 09 giugno 2006, n.5 possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte.

Il responsabile del procedimento è il geom. Mariella Arditi.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

AVVISI D'ASTA

Comune di Piobbico

Alienazione immobile lotto unico sito in Viale dei Caduti – Piobbico

Si rende noto che, in esecuzione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2022-2024 approvato con delibera consiliare n. 5 del 18-03-2022, della deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 27-05-2022 e n. 5 del 04.02.2023, nonché della determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n.76 in data 07/02/2023,

IL GIORNO 5 aprile 2023 ALLE ORE 11:00

presso la sala consiliare del Comune di Piobbico sita in viale dei Caduti 2 - 61046 PIOBBICO, in seduta pubblica, si procederà mediante esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 Maggio 1924, all'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito nel centro abitato di Piobbico e precisamente al piano terra della sede municipale ubicata all'incrocio di Viale dei Caduti e via S. Maria in Val d'Abisso, meglio descritto nella scheda patrimoniale (Allegato 1) e sinteticamente di seguito riportati:

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Consistenza catastale	Rendita
29	498	13	C/1	4	66 mq	€ 790,18
29	498	14	C/1	4	45 mq	€ 539,96

L'importo a base d'asta è determinato in € 116.550,00 come risulta dalla perizia di stima dell'Ufficio Tecnico Comunale sulla quale è stato espresso parere di congruità dell'Agenzia delle Entrate con nota 54697 acquisita al protocollo di questo comune al n. 2519 dell'11.05.2022 e dalla appendice alla relazione di stima del 25.01.2023;

La presente asta viene bandita ed espletata in conformità alle disposizioni di cui al R.D. 23/05/1924 n.827 fermi restando i principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità di cui al codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm); non trovano applicazione le altre disposizioni ivi riportate se non espressamente richiamate.

I locali di cui al sub. 13 della scheda patrimoniale sono occupati dalla farmacia con un contratto attivo di locazione con scadenza 31/12/2027. Contestualmente al trasferimento della proprietà dei locali sarà volturato all'acquirente il contratto di locazione. Il canone annuo di locazione attualmente è pari ad € 6.072,00.

1. TERMINE E MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

All'asta potrà partecipare **CHIUNQUE** vi abbia interesse (persone fisiche, società di persone, società di capitali, cooperative e loro consorzi, nonché enti privati diversi dalle imprese ed enti pubblici) e risulti in possesso della piena capacità di agire e di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nel caso della partecipazione di un **ente privato diverso dall'impresa**, nell'istanza dovranno essere dichiarati gli estremi dell'atto costitutivo e dell'atto recante il conferimento dei poteri di rappresentanza dell'ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta.

Nel caso di partecipazione di un **ente pubblico** nell'istanza dovranno essere dichiarati gli estremi dell'atto recante l'autorizzazione al rappresentante dell'ente a presentare l'offerta.

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire direttamente o a mezzo posta raccomandata A.R.

la propria offerta, in plico sigillato, all'Ufficio Protocollo entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 04 aprile 2023 il giorno prima dell'asta pubblica, a pena di esclusione.

Oltre a tale termine non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto. Farà fede il timbro/data e l'ora apposti dal sopra citato Ufficio Protocollo al momento del ricevimento.

E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia.

In ogni caso il recapito del plico entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico dovrà essere apposta la dicitura: **“CONTIENE OFFERTA PER ASTA PUBBLICA DEL 05 aprile 2023 PER ALIENAZIONE IMMOBILE - LOTTO UNICO - SITO IN VIALE DEI CADUTI - PIOBBICO”**.

Sullo stesso plico, per mera esigenza di protocollazione, dovranno essere indicati anche il cognome, il nome e l'indirizzo del mittente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato all'Ufficio Protocollo, competente al ricevimento del plico, è il seguente:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico di cui al precedente punto 1, dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** (ALLEGATO 2);
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità od equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. n. 445/2000 di coloro che sottoscrivono l'offerta (ALLEGATO 3);
- **Documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione;**
- Busta sigillata contenente originale dell' **OFFERTA ECONOMICA** (ALLEGATO 4).

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione all'asta dovrà essere - **redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato n.2)** - in lingua italiana ed in bollo (marca da € 16,00) indirizzata al Comune di Piobbico, sottoscritta

dall'offerente o, in caso di persona giuridica, dal legale rappresentante.

Nell'istanza dovrà essere indicato il luogo in cui l'offerente intende eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'istanza dovrà contenere, a pena di nullità, le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente avviso e negli atti di indizione dell'asta;
- di accettare l'acquisto dell'immobile a corpo (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art 1538 c.c.) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche per aver preso visione della relativa scheda patrimoniale e per avere eseguito idoneo sopralluogo;
- di assumere tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al presente avviso e relativa scheda patrimoniale per sé, successori anche parziali e aventi causa a qualsiasi titolo;
- di dichiarare la propria offerta impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la seduta pubblica;
- di aver valutato tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto di acquisto entro novanta (90) giorni dalla data di aggiudicazione divenuta vincolante e di essere a conoscenza dei casi in cui può essere concessa una proroga (punto 6.1 dell'avviso).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La dichiarazione sostitutiva di certificazione – **redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (allegato n. 3)** – dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche.

La stessa dovrà essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità od equipollente ai sensi dell'art. 35 del citato d.P.R. n. 445/2000 di coloro che sottoscrivono l'offerta.

Tale dichiarazione dovrà contenere:

- Per le persone fisiche:
 - dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale);
 - dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato

to o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

- dichiarazione di inesistenza a proprio carico di condanne penali che abbiano determinato incapacità o divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;
- Per le persone giuridiche ed altri soggetti:
 - denominazione o ragioni sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese (o equivalente in altri paesi);
 - dichiarazione del sottoscrittore di essere il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società, ditta o ente e di essere abilitato ad impegnarsi e a quietanzare;
 - dichiarazione del sottoscrittore che non sussistono a proprio carico (ed, altresì, a carico dei soci se trattasi di società di persone) nonché a carico degli altri soggetti in grado di impegnare l'impresa verso terzi (per gli altri soggetti ammessi a partecipare) condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - dichiarazione che la società, la ditta o l'ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta in carta semplice, in lingua italiana – **redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato n. 4)**.

Detta offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere formulata, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più favorevole al Comune. Saranno considerate valide unicamente le offerte pari o superiori al prezzo a base d'asta.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di partecipazione.

L'offerta economica dovrà essere **chiusa in una apposita BUSTA SIGILLATA senza alcun altro documento e sulla stessa dovrà essere riportato il nome del concorrente, il comune di residenza e la scritta: "CONTIENE OFFERTA PER ASTA PUBBLICA DEL 05 aprile 2023 PER ALIENAZIONE IMMOBILE LOTTO UNICO SITO IN VIALE DEI CADUTI - PIOBBICO"**. La busta sigillata contenente l'offerta economica dovrà essere inserita nel plico, di cui al punto 1.

Determina l'esclusione dall'asta la circostanza che l'offerta non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella apposita busta.

DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA ASSICURATIVA/FIDEJUSSIONE BANCARIA

Il deposito cauzionale, a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto di trasferimento della proprietà, dovrà essere di importo pari al 10% del valore a base d'asta, cioè di € 11.655,00 (undicimilaseicentocinquantacinque/00 euro)

Detta cauzione potrà essere prestata mediante versamento di assegno circolare non trasferibile (intestato al Tesoriere del Comune di Piobbico) presso la Tesoreria comunale Poste Italiane s.p.a. ufficio di Piobbico viale dei Caduti, 1 - IBAN IT 11 U 07601 03200 001052282967.

La garanzia potrà essere costituita anche mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria a prima richiesta, a garanzia del pagamento dell'importo di € 11.655,00 rilasciata a titolo di cauzione a favore del comune di Piobbico, rispettivamente di primaria Compagnia di Assicurazione o primario Istituto di Credito avente validità per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e resterà comunque vincolata fino al versamento completo del corrispettivo. La garanzia dovrà contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 c.c. nonché l'espressa rinuncia a far valere l'eccezione di decadenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.. In caso di offerta congiunta la polizza assicurativa o la fidejussione dovrà essere unica ed intestata a tutti i soggetti.

Si precisa che, in qualunque forma venga costituita la cauzione, è infruttifera e quindi non sono dovuti interessi da parte del Comune di Piobbico

La quietanza dell'avvenuto deposito/polizza assicurativa/fidejussione bancaria dovrà - a pena di esclusione – essere inserita nel plico contenente i documenti di cui al precedente punto 1.

3. MODALITA' PARTICOLARI DI OFFERTA

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, inserita in originale o copia autenticata nel plico contenente i documenti, pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi nell'istanza di partecipazione dovranno essere effettuate dal delegato con riferimento al delegante.

Sono ammesse offerte congiunte da parte di più soggetti i quali, in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza di partecipazione e l'offerta economica, ovvero, in alternativa, conferire ad uno di essi procura speciale per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio da inserire, in originale o in copia autenticata, nel plico contenente i documenti.

Sono ammesse offerte per persona da nominare che dovranno essere presentate con le modalità previste dall'art. 81 del R.D. 23.05.1924 n. 827 e ss.mm. e ii.

Entro 3 giorni dalla comunicazione formale dell'aggiudicazione provvisoria, l'offerente per persona da nominare dovrà, **a pena di decadenza della facoltà**, dichiarare la persona per la quale ha presentato l'offerta e attestare che è garante ed obbligato solidale della stessa, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La persona nominata dovrà accettare la dichiarazione nei tre giorni successivi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Qualora l'offerente per persona da nominare non renda la dichiarazione di nomina nei termini e/o modi prescritti, oppure nomini persona incapace di obbligarsi o di contrarre, o persona non legittimamente autorizzata, oppure persona non in possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso, oppure persona che non accetti l'aggiudicazione, l'offerente è considerato a tutti gli effetti quale unico aggiudicatario.

Oltre al caso di offerta per persona da nominare, non sono consentite intestazioni a terzi del bene aggiudicato, eccezion fatta per la cointestazione al coniuge e ai parenti di primo grado dell'aggiudicatario. Tutti gli intestatari devono possedere i requisiti di cui al presente avviso ed adempiere a tutte le obbligazioni in esso previste.

Non è consentita, a pena di esclusione delle stesse, la presentazione – direttamente o indirettamente – di più offerte da parte dello stesso soggetto; non è consentita, altresì, la presentazione di offerte dopo la data di scadenza del termine di presentazione, salvo il caso di rilancio nell'ipotesi di parità di offerta di cui al successivo punto 4.1.

La non veridicità delle autocertificazioni comporta la decadenza dell'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile dell'aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

L'Ente, in tale caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

4. AGGIUDICAZIONE

4.1. TERMINI GENERALI

Alle ore 11:00 del giorno 05 aprile 2023 presso la sala consiliare nella sede comunale l'autorità che presiede la gara, coadiuvata da due collaboratori, procederà in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente avviso.

L'aggiudicazione verrà pronunciata a favore del con-

corrente che avrà presentato l'offerta più alta rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Le offerte economiche non verranno aperte qualora la documentazione prodotta risulti incompleta o carente rispetto a quanto prescritto dal presente avviso.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di una sola offerta valida purché almeno pari al prezzo a base d'asta.

In caso di parità di offerte si procederà, a norma dell'art 77 del R.D. 23 maggio 1924, n.827, ad una licitazione tra gli stessi offerenti. Ove nessuno di essi sia presente o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, si procederà a sorteggio.

Le offerte duplici o contenenti condizioni, saranno considerate nulle.

Della seduta verrà redatto apposito verbale di aggiudicazione (aggiudicazione provvisoria) che verrà approvato con successivo provvedimento dell'organo competente.

Il deposito cauzionale verrà restituito ai non aggiudicatari e le altre forme di garanzia saranno svincolate nel più breve tempo possibile. L'ammontare della somma prestata a titolo di cauzione dal soggetto aggiudicatario verrà imputata in conto prezzo al momento della stipula dell'atto di compravendita.

L'offerta si considera vincolante per l'aggiudicatario ed irrevocabile per la durata di dodici mesi dalla data fissata per la seduta pubblica sopra citata.

In ogni caso la presentazione di offerte non costituisce obbligo a contrarre per l'Amministrazione, la quale, per sopravvenute comprovate esigenze istituzionali o di interesse pubblico, sino al momento in cui l'aggiudicazione non diventi per essa vincolante, può valutare non più opportuno procedere all'alienazione dei beni, senza che ciò comporti risarcimento o indennizzo alcuno.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per l'Amministrazione allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito dell'asta.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate ed, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

4.2 DIRITTO DI PRELAZIONE

L'esercizio della prelazione è consentito al titolare del

contratto di locazione sulla base della migliore offerta avanzata al comune di Piobbico ed alle medesime condizioni, nel termine perentorio di 60 giorni dalla comunicazione, da parte del Responsabile.

Dell'aggiudicazione provvisoria sarà data comunicazione al conduttore unitamente ad ogni altra informazione utile.

Il titolare del diritto di prelazione non potrà proporre né modificazioni né integrazioni all'offerta.

Scaduto il termine perentorio, se non sarà pervenuta alcuna accettazione, decadrà ogni diritto di prelazione sul bene.

In caso di esercizio della prelazione, il conduttore dovrà presentare al Comune la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e l'accettazione delle condizioni previste dal presente avviso. L'aggiudicazione definitiva a favore del conduttore potrà essere dichiarata a seguito di esito positivo delle verifiche di rito. È fatta salva comunque la possibilità per il conduttore di partecipare direttamente alla presente asta.

Nel caso di legittimo esercizio della prelazione l'immobile sarà aggiudicato al terzo avente diritto, nelle modalità fissate dal presente avviso, previa comunicazione e restituzione della cauzione all'aggiudicatario provvisorio.

5.CONDIZIONI D'OFFERTA

L'immobile sarà venduto a corpo (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi, oneri e vincoli e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti.

L'immobile sarà, altresì, venduto libero da ipoteche e pignoramenti, nonché da arretrati di imposte e tasse gravanti sulla proprietà sino al momento del rogito.

6.CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

6.1 STIPULAZIONE

L'aggiudicatario, entro il termine fissato dal Comune con formale comunicazione, dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento del contratto di compravendita.

Il contratto di compravendita dovrà essere stipulato entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione divenuta vincolante.

La proroga di detti termini potrà essere concessa esclusivamente per:

- sopravvenute esigenze del Comune, tempestivamente e debitamente comunicate all'aggiudicatario;
- ritardo nella conclusione dell'iter finalizzato al rilascio dell'eventuale mutuo richiesto per l'acquisto dell'immobile; tale circostanza dovrà essere debitamente documentata attraverso presentazione di idonea documentazione da parte dell'istituto erogante;
- sussistenza di ulteriori oggettive cause di forza maggiore eccedenti la normale prevedibilità ed evitabilità, idoneamente documentate a cura dell'aggiudicatario.

Il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione a titolo di acconto sul prezzo (salvo il caso di presentazione di polizza assicurativa o fidejussione bancaria) dovrà essere versato in un'unica soluzione alla stipula del contratto di compravendita, non sono consentite dilazioni di pagamento.

L'atto verrà rogato da notaio incaricato dalla parte acquirente sulla quale graveranno le spese d'atto, fiscali e conseguenti.

6.2 SPESE

Le spese d'asta, contrattuali, accessorie relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso d'asta, saranno a carico dell'aggiudicatario senza possibilità di rivalsa nei confronti del Comune e dovranno essere versate prima della sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita.

Si precisa che il contratto è soggetto ad imposta di registro, ipotecaria e catastale nelle percentuali previste dalla vigente legislazione fiscale in quanto il Comune, nella presente procedura di vendita, non riveste la qualifica di soggetto IVA.

7.VARIE

7.1 FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario in relazione all'alienazione è competente il Foro di Urbino.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso d'asta, sarà fatto riferimento al R.D. 2440/1923, al Regolamento per la contabilità dello Stato di cui al R.D. 23.05.1924 n. 827 ed al Regolamento per l'alienazione dei beni mobili ed immobili di proprietà del Comune di Piobbico, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia

7.2 INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI

Responsabile del procedimento è la Geom. Monia Ceccarelli, Responsabile del Settore secondo "AREA TECNICA" sede viale dei Caduti 2 -61046 PIOBBICO. Tel. 0722986225 mail uff.tecnico@comune.piobbico.pu.it orario: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00.

A tale recapito è, altresì, possibile prenotare appuntamenti per visite in loco.

Il presente avviso, corredato di tutti gli allegati, viene pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Piobbico e sul sito internet del Comune di Piobbico, alla sezione 'Bandi di gara e contratti' e nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR Marche).

Dal giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio decorre il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art 41 del D.lgs. 2 luglio 2010, n.104.

Si informa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.P.R. 2016/679 nonché del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.e ii., che i dati personali forniti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'asta, saranno trattati dal Comune in conformità alle disposizioni contenute nella legge. I dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in vista di leggi e regolamenti. I partecipanti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs citato.

Il titolare del trattamento è il Comune di Piobbico viale dei Caduti n. 2 61046 Piobbico (PU) PEC: comune.piobbico@emarche.it telefono centralino: 0722986225

Il responsabile della protezione dei dati è Battazzi Martina – Posta elettronica: rpd@cm-urbania.ps.it telefono 0722/819928.

Piobbico li 14/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Geom. Monia Ceccarelli

Allegati:

allegato 1 – SCHEDE PATRIMONIALE
allegato 2 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
allegato 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
allegato 4 – OFFERTA ECONOMICA

BANDI DI CONCORSO**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche - Ancona**

Riapertura termini dell'avviso di manifestazione d'interesse alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d. lgs. 75/2017.

Si comunica che con determina n. 65/DG del 06/02/2023 si è provveduto alla **riapertura dei termini dell'avviso indetto con determina n. 955/DG del 17/10/2022**, con il quale si procede alla ricognizione del personale in possesso dei requisiti della stabilizzazione di cui al vigente art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E PER INTEGRARE UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE GIÀ PRESENTATA IN RISPOSTA ALL'AVVISO INDETTO CON DETERMINA N. 955/2022, È OBBLIGATORIO EFFETTUARE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE L'ISCRIZIONE O L'ACCESSO ON LINE NEL SITO: <https://ospedaliriunitimarcheison.iscrizioneconcorsi.it/>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE
DEL CANDIDATO.**

1 - REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA

Può accedere alla presente procedura il personale dell'area della dirigenza e del comparto in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) Risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente al 28/08/2015, data di entrata in vigore della Legge 124/2015, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche nel profilo oggetto di stabilizzazione;
- b) Essere stato assunto a tempo determinato mediante utilizzo di una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale – ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge – in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche;
- c) Aver maturato, alla data del 31/12/2022, alle dipendenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, nel profilo oggetto di stabilizzazione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Per il personale del ruolo sanitario della Dirigenza e del ruolo sanitario del Comparto, nonché per gli Operatori Socio Sanitari, il requisito dei tre anni di servizio di cui sopra può essere stato maturato anche presso diverse Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro, anche se prestati con diverse tipologie di contratto flessibile, purché relative ad attività svolte o riconducibili al medesimo profilo professionale. Pertanto, al servizio svolto a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche possono essere sommati ulteriori periodi di servizio resi con altre forme di lavoro flessibile fino alla concorrenza dei tre anni di cui al punto c).

Si precisa che non possono essere ritenute assimilabili a tale tipologia le prestazioni lavorative effettuate presso le Aziende in regime di somministrazione di lavoro.

Non sono, inoltre, valutabili ai fini della realizzazione dei requisiti di accesso i periodi di servizio maturati in posizione dirigenziale ex articolo 15 septies del D.Lgs. 502/1992.

I periodi di anzianità di servizio con rapporto di lavoro subordinato ovvero l'esperienza professionale negli altri rapporti di lavoro flessibile, saranno considerati, quale requisito di ammissione, indipendentemente dalla durata dell'orario (giornaliero/settimanale/ mensile) prestato.

È escluso dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione il personale già inquadrato nel medesimo profilo a stabilizzazione a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione. Pertanto, il candidato che presenterà manifestazione d'interesse di stabilizzazione non dovrà essere titolare, né alla data di scadenza per la presentazione delle domande, né alla data dell'eventuale assunzione, di un contratto a tempo indeterminato in una Pubblica Amministrazione nel profilo a stabilizzazione.

È escluso, altresì, dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione il personale afferente alle ex categorie A) e B) del Comparto, in quanto tali profili sono reclutati tramite le liste di collocamento, la cui assunzione avviene mediante avvio a selezione dal competente Ufficio per l'Impiego ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987.

Verranno ammessi alla procedura i candidati in possesso dei requisiti sopra indicati, nonché di tutti i requisiti previsti dalla normativa disciplinante le assunzioni a tempo indeterminato del S.S.N. nello specifico profilo.

I candidati devono comunque essere in possesso di:

- a) *Cittadinanza italiana*, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001,

come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) *Idoneità fisica all'impiego.* L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al 31/12/2022 per la maturazione dei requisiti e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

2 - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'iscrizione all'Avviso, anche per eventuale integrazione della domanda, deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro le ore 12:00 del giorno _____

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando al Bollettino Ufficiale Regione Marche e sarà disattivata, tassativamente, il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con modalità diverse da quelle ivi indicate, costituisce motivo di esclusione.

L'utilizzo del **sistema di iscrizione** dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni; si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Si sconsiglia l'utilizzo del portale di iscrizione tramite **smartphone o tablet**; ciò può causare inconvenienti, pertanto si declina ogni responsabilità per inconvenienti tecnici che potrebbero verificarsi.

Si consiglia di procedere per tempo all'invio della domanda tramite il sistema di iscrizione, quest'ultimo potrà essere temporaneamente sospeso per interventi di manutenzione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Per la corretta compilazione del format online si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di seguito indicate e presenti nel sito di iscrizione.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) *Accedere al sito <https://ospedaliriunitimarcheison.iscrizioneconcorsi.it>*
- 2) *Registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione a scrivere correttamente l'indirizzo mail e a non inserire una pec, altrimenti non si ricevono le credenziali di accesso;*
- 3) *Attendere la mail con le credenziali provvisorie per accedere all'area privata, riservata all'iscrizione concorsi. Cliccando su Area Privata ci si riposiziona sulla pagina iniziale di Login e si inseriscono le credenziali ricevute. Al primo accesso il sistema chiede la personalizzazione della password.*

FASE 2: REGISTRAZIONE ONLINE ALL'AVVISO

- *Accedere al sito <https://ospedaliriunitimarcheison.iscrizioneconcorsi.it>*
- *Inserire le proprie credenziali di accesso (username e password modificate al precedente punto 3);*
- *Cliccare sull'icona corrispondente alla selezione cui si intende iscriversi;*
- *Il primo passaggio obbligato è dalla voce ANAGRAFICA – compila e completare l'inserimento dei dati una volta terminato salvare. A questo punto si attiveranno le voci successive del menù a sinistra e si può procedere alla loro compilazione;*
- *Le pagine di registrazione contengono appositi paragrafi di "spiegazioni" cui fare riferimento per un corretto inserimento dei dati e possono essere compilate in più momenti: il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere o cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "Conferma e invia l'iscrizione";*
- *Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, il .pdf della domanda generata dal sistema sulla base dei dati inseriti;*
- *Dopo aver ricevuto la e-mail di conferma, NON è necessario inoltrare copia dell'istanza di partecipazione all'Amministrazione.*

Nell'ambito della presente procedura, possono essere inoltrate EVENTUALI RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA, utilizzando l'apposita funzione di richiesta assistenza presente nelle varie pagine del portale. Dette richieste verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio competente e dovranno essere presentate almeno nei 3 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del bando.

RIAPERTURA DOMANDA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'AVVISO DI CUI ALLA DETERMINA N. 955/2022

I candidati che hanno **già presentato domanda** di partecipazione all'avviso di cui alla determina n. 955/DG del 17/10/2022, **non dovranno inviare una nuova domanda**, ma potranno **integrare o modificare** la domanda già inviata nella seguente modalità:

- 1) Accedere al sito <https://ospedaliriunitimarcheison.iscrizioneconcorsi.it>
- 2) Inserire le credenziali di accesso utilizzate per il precedente avviso della determina sopra citata;
- 3) Cliccare sull'icona corrispondente alla selezione in oggetto e premere "Annulla", al fine di annullare l'invio della domanda e procedere alle **modifiche/ integrazioni**;
- 4) il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere o cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "Conferma e invia l'iscrizione";
- 5) Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, il .pdf della domanda generata dal sistema sulla base dei dati inseriti;
- 6) Dopo aver ricevuto la e-mail di conferma, **NON è necessario inoltrare copia dell'istanza di partecipazione all'Amministrazione.**

ATTENZIONE:

Al fine di risultare iscritto all'avviso in parola, nel caso in cui il candidato utilizzi la funzione "Annulla", dovrà procedere al nuovo invio cliccando "Conferma e invia l'iscrizione".

Il candidato che ANNULLERÀ l'invio della domanda e NON effettuerà la **conferma e invio iscrizione**, non risulterà iscritto all'Avviso.

Nel caso in cui non vengano apportate integrazioni o modifiche, verrà considerata valida, ai fini delle successive verifiche, la domanda già inviata tramite la procedura indetta con determina n. 955/DG del 17/10/2022.

ISTRUZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE

Le pagine relative ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera e alle esperienze professionali dovranno essere compilate in modo esaustivo, trattandosi di informazioni sulle quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione ai fini dell'ammissione e dei criteri per la formulazione delle graduatorie.

Si precisa che, ai fini del corretto conteggio dei periodi di anzianità di servizio, è necessario indicare anche l'attività prestata presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. Il servizio svolto in

qualità di dipendente presso l'Azienda o altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) deve essere inserito nella maschera "SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE".

Le altre tipologie di contratto di lavoro flessibile devono essere specificate nella successiva maschera "ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA".

Gli articoli scientifici e/o le pubblicazioni edite a stampa, la partecipazione a corsi, etc. e l'attività didattica non sono oggetto di valutazione. Pertanto, non saranno tenute in considerazione le eventuali dichiarazioni inserite all'interno delle maschere di seguito indicate:

- ARTICOLI E PUBBLICAZIONI
- ATTIVITA' DIDATTICA
- CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI, ...

Si precisa che tali schermate costituiscono parte ineliminabile della struttura del format online. Per questa ragione, tutte le maschere dovranno essere compilate – come di seguito indicato in modo da ottenere tutte le spunte verdi a lato della domanda e procedere con l'iscrizione:

- relativamente alla schermata *Articoli e Pubblicazioni*, spuntare la casella a fine pagina "Nulla da dichiarare" e premere il tasto Salva;
- relativamente alla schermata *Attività Didattica*, spuntare la casella a fine pagina "Nulla da dichiarare" e premere il tasto Salva;
- relativamente alla schermata *Corsi, Convegni, Congressi ...*, spuntare la casella a fine pagina "Nulla da dichiarare" e premere il tasto Salva.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato documento .pdf dei dati inseriti. Tale e-mail attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.

Trattandosi di una procedura selettiva senza prove, il dipendente non dovrà tenere in considerazione la previsione del sistema informativo in relazione alla richiesta di stampa, sottoscrizione e conservazione della istanza di partecipazione ai fini dell'esibizione dell'Amministrazione. Si consiglia comunque di conservare la ricevuta della conferma di iscrizione pervenuta via e-mail.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni comunicazione, in modalità telematica, secondo le seguenti modalità:

- per i candidati titolari di un indirizzo email dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, verrà utilizzata ad ogni effetto la email aziendale (*nome.cognome@ospedaliriuniti.marche.it*);
- per i candidati non più in possesso della email aziendale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, in quanto cessati dal servizio, verrà utilizzato l'indirizzo PEC indicato dal can-

didato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di posta elettronica non certificata utilizzato dal candidato per l'iscrizione al bando.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di PEC e/o email che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole tramite email a: reclutamento@ospedaliiriuniti.marche.it, con allegata copia del documento identità. Le modifiche dell'indirizzo di residenza e/o domicilio possono essere eseguite dai dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, in piena autonomia, tramite il 'Portale del Dipendente'.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione dei cambiamenti di indirizzo indicati nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

Non saranno valutati titoli non attinenti al profilo e presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non è ammessa la produzione di documenti, etc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON LINE

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione della domanda on-line, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato .pdf della seguente documentazione:

- ✓ Documento di riconoscimento in corso di validità;
- ✓ Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi;
- ✓ Eventuale decreto di equiparazione del titolo di studio se conseguito all'estero;
- ✓ Eventuale decreto di riconoscimento del servizio prestato all'estero.

Nella manifestazione d'interesse alla presente procedura, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico, codice fiscale;

2. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. il possesso dei requisiti richiesti di cui ai punti A), B), C) e di quelli specifici per il profilo oggetto di stabilizzazione;
6. per i candidati non più in possesso della email aziendale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, l'indirizzo P.E.C. presso cui deve essere fatta ogni necessaria comunicazione;
7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
8. di non essere inquadrato a tempo indeterminato nel medesimo profilo a stabilizzazione presso un'Amministrazione pubblica;
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
10. di autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. lgs. 193/2003 per la parte non abrogata.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

1. l'inquadramento a tempo indeterminato nel medesimo profilo a stabilizzazione presso un'Amministrazione pubblica alla data di presentazione della manifestazione d'interesse alla procedura di stabilizzazione o al momento dell'assunzione;
2. la mancanza dei requisiti di accesso previsti dal presente avviso;
3. Il mancato rispetto dei termini prescritti dal presente avviso;

4. l'invio della manifestazione d'interesse con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso.

I candidati non ammessi alla procedura riceveranno nota con la motivazione specifica di esclusione.

3 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Tra i candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 1), che abbiano inoltrato regolare manifestazione d'interesse di partecipazione nei termini e con le modalità previste al punto 2), l'Azienda procederà alla formulazione di una graduatoria per ogni profilo oggetto della stabilizzazione, ordinata secondo i criteri di priorità di seguito elencati - maturati nel profilo oggetto di stabilizzazione - :

- a. priorità ai sensi del comma 12 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, per il personale in servizio presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche alla data del 22/06/2017;
- b. chiamata da graduatoria di concorso a tempo indeterminato;
- c. maggiore anzianità di servizio con rapporto di lavoro dipendente maturata presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, negli otto anni precedenti;
- d. maggiore esperienza professionale complessiva.

I sopra elencati criteri di priorità dal punto b) al punto d) si applicano sia al personale che era in servizio presso l'Azienda alla data 22.06.2017 nel profilo oggetto della manifestazione di interesse, che ai soggetti che non erano in servizio a tale data.

Nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 (Comparto) e art. 11 D.P.R. 483/1997 (Dirigenza).

Le graduatorie verranno pubblicate nel sito internet Aziendale.

L'Azienda procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei candidati presenti nella graduatoria, secondo l'ordine della stessa, sulla base dei posti previsti nel Piano di stabilizzazione che sarà formalmente approvato.

Qualora il numero dei candidati in graduatoria per ciascun profilo sia maggiore del numero dei posti individuati nel sopra citato Piano di Stabilizzazione, si applicherà quanto previsto nel punto C.5 dell'Allegato A della D.G.R.M. n. 626 del 25.05.2020.

4 - ADEMPIMENTI PRE ASSUNTIVI

I soggetti a cui verrà riconosciuto il diritto all'assun-

zione a tempo indeterminato saranno invitati dall'Amministrazione, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a produrre entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i documenti necessari elencati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

5 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

6 - DISPOSIZIONI VARIE

L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'approvazione delle graduatorie determina la cessazione degli effetti dell'avviso di manifestazione d'interesse alla stabilizzazione indetto dall'Azienda con Determina n. 972/DG del 28/09/2021.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento Risorse Umane - dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche con sede c/o Via Caduti del Lavoro n. 40, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.6502, 071/596.2164, 071/596.3673, 071/596.3124, 071/596.3875, 071/596.3307).

Il Direttore Generale
Armando Marco Gozzini

AST2 - Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

Stabilizzazione personale ex art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 e s.m.i. - requisiti maturati alla data del 31/12/2022. Approvazione schemi di avviso e formalizzazione manifestazione di interessi.

In attuazione della determina n. 170 del 14.02.2023 s'informa che l'AST Ancona Marche intende procedere alla ricognizione del personale in possesso dei requisiti della stabilizzazione di cui al vigente art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i. ai fini della stabilizzazione.

1. REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA

Può accedere alla presente procedura il personale dell'Area della dirigenza e del comparto in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) Risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente al 28/8/2015, data di entrata in vigore della Legge 124/2015, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato presso l'ASUR Marche nel profilo oggetto di stabilizzazione;
- b) Essere stato assunto a tempo determinato mediante utilizzo di una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale - ordinaria, per esami e/o per titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge - in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse dall'ASUR Marche;
- c) Aver maturata alla data di scadenza del presente avviso, alle dipendenze dell'ASUR Marche,

almeno tre anni di servizio, nel profilo oggetto di stabilizzazione, anche non continuativi, nel periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2022 (otto anni)

Per il personale del ruolo sanitario della Dirigenza e del ruolo sanitario del Comparto, nonché per il personale del ruolo socio-sanitario (ex ruolo tecnico) dei profili professionali di Operatori Socio Sanitario e di Autista di Ambulanza, il requisito dei tre anni di lavoro negli ultimi otto può essere stato maturato anche presso diverse Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro, anche se prestati con diverse tipologie di contratto flessibile, purché relative ad attività svolte o riconducibili al medesimo profilo professionale. Pertanto al servizio svolto a tempo determinato presso l'ASUR possono essere sommati ulteriori periodi di servizio resi con altre forme di lavoro flessibile fino alla concorrenza dei tre anni di cui al punto c).

Non possono essere ritenute assimilabili a tale tipologia le prestazioni lavorative effettuate presso le Aziende in regime di somministrazione di lavoro.

Non sono inoltre valutabili ai fini della realizzazione dei requisiti di accesso i periodi di servizio maturati in posizione dirigenziale ex articolo 15 septies del D.Lgs. 502/1992.

I periodi di anzianità di servizio con rapporto di lavoro subordinato ovvero l'esperienza professionale negli altri rapporti di lavoro flessibile, saranno considerati, quale requisito di ammissione indipendentemente dalla durata dell'orario (giornaliero/settimanale/mensile) prestato.

Il candidato che presenterà domanda di stabilizzazione non dovrà essere titolare né alla data di scadenza del presente avviso né alla data dell'eventuale assunzione, di un contratto di lavoro a tempo indeterminato in una Pubblica Amministrazione nel profilo oggetto di stabilizzazione, atteso che è escluso dalla stabilizzazione il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'Amministrazione pubblica nel medesimo profilo oggetto di stabilizzazione.

Verranno ammessi all'avviso i candidati in possesso dei requisiti sopra indicati nonché di tutti i requisiti previsti dalla normativa per l'assunzione nello specifico profilo. I candidati devono comunque essere in possesso di:

- a) *Cittadinanza italiana*, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modi-

ficato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

- b) *Idoneità fisica all'impiego.* L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica e' effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva, ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

2. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse deve essere indirizzata all'AST Ancona Marche (**ex Area Vasta 2**) presso la quale il candidato e' in servizio alla data di pubblicazione del presente avviso; in caso non sia più in servizio presso questa Azienda (ex Area Vasta 2 Asur) può comunque presentare domanda il candidato che abbia prestato servizio alle dipendenze dell'ASUR Marche negli ultimi otto anni.

La manifestazione d'interesse, redatta in carta semplice, dovrà essere debitamente datata e firmata dall'interessato e presentata unitamente alla fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale.

I candidati dovranno utilizzare per la presentazione della manifestazione di interesse il **modello conforme all'allegato B) al presente avviso.**

Nella manifestazione d'interesse alla presente procedura, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- a) Il cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, pec e e-mail;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi;
- c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- e) Il possesso dei requisiti richiesti di cui ai punti

a), b) e c) dell'art.1 e di quelli specifici per il profilo oggetto di stabilizzazione;

- f) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
- g) Di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- h) Il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata al precedente punto a).
- i) L'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al DPR n. 445/2000.

La firma in calce alla manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso al Bollettino Ufficiale Regione Marche. Qualora detto giorno sia festivo, il termine e' prorogato al primo giorno successivo non festivo.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE _____
(BUR MARCHE n..... del)

Le manifestazioni d'interesse si considerano prodotte in tempo utile solo qualora pervenute entro il suddetto termine di scadenza, a pena di esclusione.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate ESCLUSIVAMENTE tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata:

ast.ancona@emarche.it

Il candidato deve essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della manifestazione di interesse completa della documentazione in formato PDF (In proposito, L'art. 65 del D.lgs. 7.3..2005, n. 85 e s.m.i. - Codice amministrazione digitale - specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato).

Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, **la domanda, completa dei relativi allegati, inviata tramite pec, deve essere contenuta in un unico file esclusivamente in formato PDF e** deve essere sottoscritta con **firma digitale oppure autografa** del candidato, a pena di esclusione.

Sono in pratica consentite le seguenti modalità di sottoscrizione e predisposizione del precitato unico file in formato PDF, contenente tutta la documentazione per la partecipazione all'avviso:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure:
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della domanda e di tutta la documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse stabilizzazione art. 20, c. 1, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i. - Profilo di _____" unitamente al cognome e nome del candidato (senza abbreviazioni di parole).

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

1. La mancanza dei requisiti di accesso previsti dal presente avviso;

2. Il mancato rispetto dei termini prescritti dal presente avviso;
3. L'invio della manifestazione d'interesse pervenute dopo la scadenza dei termini e con modalità diverse da quelle sopra indicate.
4. La mancata sottoscrizione della domanda

3. CRITERI PER LA FORMULAZIONE E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Tra i candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 1), che abbiano inoltrato regolare manifestazione d'interesse nei termini e con le modalità previste al punto 2), l'AST Ancona procederà alla formulazione di una graduatoria per ogni profilo oggetto della stabilizzazione, ordinata secondo i criteri di seguito elencati:

- a) Priorità, ai sensi del comma 12, dell'art. 20, del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., per il personale in servizio presso l'ASUR Marche alla data del 22/06/2017 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i.) nel profilo oggetto di stabilizzazione;
- b) Chiamata da graduatoria di concorso a tempo indeterminato;
- c) Maggiore anzianità di servizio con rapporto di lavoro dipendente maturata presso l'ASUR Marche negli otto anni precedenti;
- d) Maggiore esperienza professionale complessiva

I sopra elencati criteri di priorità dal punto b) al punto d) si applicano sia al personale che era in servizio presso l'ASUR Marche alla data del 22/06/2017 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i.) nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione sia ai soggetti che non erano in servizio a tale data.

Nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 DPR n. 220/2001 e art. 11 del DPR n. 483/1997.

Le graduatorie verranno pubblicate sul sito Internet AST Ancona Marche: **www.asur.marche.it** - sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – **AST Ancona**.

L'AST Ancona Marche procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei candidati presenti nelle graduatorie, secondo l'ordine delle stesse, sulla base dei posti previsti nel PTFP 2022/2024 - programma di stabilizzazione.

4. ADEMPIMENTI PREASSUNTIVI

I soggetti a cui verrà riconosciuto il diritto all'assunzione a tempo indeterminato saranno invitati dall'Am-

ministrazione, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a produrre entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della relativa documentazione, i documenti necessari elencati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato sarà dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi e viziati di invalidità non sanabile.

Con l'assunzione in servizio e' implicata l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del SSR..

5. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. i dati personali e sensibili relativi ai candidati saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della procedura stessa.

6. DISPOSIZIONI VARIE

L'AST Ancona Marche si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i candidati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni, ancorchè con possibilità di deroga.

E' condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Per eventuali informazioni relative alla procedura i candidati potranno rivolgersi ai numeri di riferimento di seguito indicati: Piombetti Francesca (0731/534891) – Pellegrini Elisabetta (0731/534892) – Pirillo Isabel (0731/534864)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr.ssa Nadia Storti

ALLEGATO B)

FORMALIZZAZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE EX ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 75/2017 e s.m.i.

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO AST Ancona
Via C. Colombo, 106
60127 ANCONA
Pec: ast.ancona@emarche.it

Il/la _____ sottoscritto/a

esprime la propria manifestazione d'interesse alla partecipazione alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., per il seguente profilo professionale:

PROFILO _____ DI _____

A tale fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- 1) di essere nato/a il _____ a _____
 2) CODICE FISCALE _____
 3) Di essere residente a _____ in Via _____ n. _____
 CAP _____
 TELEFONO _____
 e-mail _____
 Pec _____

Di essere in possesso (barrare con una X i quadrati sotto riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre):

della cittadinanza italiana;

della cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);

della cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei paesi terzi) e titolari del permesso di soggiorno _____ (specificare tipo e durata) / dello status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento);

di essere iscritto/nelle liste elettorali del Comune di _____

OVVERO

di non essere iscritto/nelle liste elettorali (indicare il motivo) _____

di essere stato cancellato/a dalle liste elettorali (indicare il motivo) _____

di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali a carico, in corso;

di aver riportato condanne penali _____;

OVVERO

di aver i seguenti procedimenti penali a carico in corso

_____;

di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla normativa per l'assunzione nello specifico profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, e, precisamente di essere in possesso (barrare con una X i quadrati sotto riportati e completare le relative dichiarazioni):

del titolo di studio _____ conseguito il

_____ Presso _____

della Laurea vecchio ordinamento/Diploma di Laurea/Laurea specialistica in

_____ Conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____

Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____

_____ anno/sessione _____;

Specializzazione in _____ conseguita presso

_____ Con la seguente votazione _____ anno accademico (data)

altre Specializzazioni

di essere iscritto/a all'Albo/Ordine

_____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal

Di essere in possesso, altresì, di tutti i seguenti requisiti:

- ✓ Di essere in servizio, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, anche per un solo giorno, successivamente al 28/08/2015, data di entrata in vigore della Legge n.124/2015, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato presso l'ASUR Marche;
- ✓ Di essere stato assunto a tempo determinato, nel profilo oggetto di stabilizzazione, mediante utilizzo della graduatoria approvata con atto n. _____ del

Concorso pubblico;

Avviso pubblico.

Indetto dalla seguente Azienda

- ✓ Di aver maturato nel periodo dal _____ al _____ almeno tre anni di servizio, nel profilo oggetto di stabilizzazione, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, come sotto dettagliati:

AZIENDA (Per Asur indicare anche l'Area Vasta)	Qualifica e profilo professionale	Tipologia del rapporto di lavoro (a tempo determinato o altra tipologia di contratto flessibile)	Tipo di selezione pubblica (indicare concorso pubblico/avviso pubblico per titoli ed esami/avviso pubblico per soli	Periodo di servizio – indicare dal GG/MM/AAAA Al GG/MM/AAAA (dettagliare anche	Impegno orario previsto (indicare se tempo pieno o part time, con indicazione delle ore)

			titoli/	le eventuali proroghe)	

- di non essere inquadrato a tempo indeterminato nel medesimo profilo oggetto di stabilizzazione presso un'Amministrazione pubblica
- Di non essere mai stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Amministrazioni Pubbliche;
- Di non essere stato/a indetto/a dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- Di comunicare che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura e' il seguente (compilare solo se diverso dalla residenza sopra indicata):
Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____
Città _____ (Prov. _____);
- Di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettiva, ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

DATA _____

FIRMA _____

(Allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di

validità)

I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a carattere scientifico - Ancona

Avviso pubblico finalizzato alla procedura di "stabilizzazione covid", alla riduzione dei contratti a termine ed alla valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 268 lett. b) della legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i.

Il presente avviso è emesso in attuazione della determina INRCA n. 41/DGEN del 16/02/2023, nel rispetto di quanto indicato nelle linee di indirizzo emanate dalla Regione Marche con DGRM n. 626 del 25/05/2020 e DGRM n. 581 del 10/05/2021 e dallo schema di protocollo d'intesa approvato dalla Regione Marche con DGRM n. 1787 del 27/12/2022, mediante le quali viene recepito il documento della Conferenza delle Regioni del 27/07/2022, recante indicazioni su nuove norme per stabilizzazioni di personale dei S.S.N. forniti al fine di definire i criteri di priorità nelle procedure e favorire una omogenea e coerente applicazione sul territorio nazionale.

Tanto premesso si informa che l'INRCA intende procedere alla stabilizzazione di personale precario per i seguenti profili professionali e posti:

P.O.R. MARCHE

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE	Anno 2023
Dirigente Medico	1
Infermiere	4
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	1
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	1
Assistente Sanitario	1
Operatore Socio Sanitario	4

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione alla presente procedura sono i seguenti:

- Essere stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, anche qualora non più in servizio, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse dall'INRCA;
- di aver maturato nel profilo per cui manifesta l'interesse alla stabilizzazione o comunque in attività riconducibili alla medesima area o profilo professionale al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui al-

meno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.

Il requisito dei diciotto mesi di servizio può essere stato maturato presso diverse amministrazioni del SSN.

Si precisa che non possono essere ritenute assimilabili a tale tipologia le prestazioni lavorative effettuate presso le Aziende in regime di somministrazione di lavoro (cd contratto interinale).

Non sono altresì utili alla maturazione del requisito le borse di studio.

È escluso dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'Amministrazione pubblica. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande, sia alla data dell'eventuale assunzione, di un contratto a tempo indeterminato in una Pubblica Amministrazione.

Non sono inoltre valutabili ai fini della realizzazione dei requisiti di accesso i periodi di servizio maturati in posizione dirigenziale ex articolo 15 septies del D.Lgs. 502/1992.

La copertura dei posti suddetti, in osservanza di quanto stabilito nella DGRM n. 1787 del 27/12/2022 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Marche, Aziende ed Enti del SSR e OO.SS. della dirigenza sanitaria e del comparto sanità, è comunque subordinata all'esito negativo della procedura avviata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, aggiunto all'art. 7 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e della Circolare 17 marzo 2003 n. 1440/9/S.P. del Dipartimento della Funzione Pubblica, per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità ovvero interessato ai processi di mobilità; nonché all'esito negativo della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 75/2017 già avviata dall'Istituto per i medesimi profili professionali.

I candidati devono comunque essere in possesso di:

a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) **Idoneità fisica all'impiego**: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

Si rappresenta che, in applicazione della DGRM n. 1787/2022, coloro che alla data del 30 giugno 2022 abbiano maturato i requisiti previsti dalla normativa vigente possono presentare domanda di manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione di che trattasi presso uno degli enti presso cui hanno prestato servizio.

2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Gli interessati in possesso dei suddetti requisiti devono presentare apposita manifestazione d'interesse al **Direttore Generale dell'I.N.R.C.A. – Via S. Margherita n. 5 – 60124 Ancona.**

La manifestazione di interesse, redatta in carta semplice, dovrà essere debitamente datata e firmata dall'interessato e presentata unitamente alla fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale. **I candidati dovranno utilizzare esclusivamente il modello di domanda accluso al presente avviso** (Allegato A).

La manifestazione d'interesse dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso al Bollettino Ufficiale Regione Marche. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sarà, pertanto ritenuto valido l'invio della manifestazione d'interesse antecedente alla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche.

Le manifestazioni di interesse si considerano prodotte in tempo utile solo qualora pervenute entro i suddetti termini di scadenza.

Nella manifestazione d'interesse alla presente procedura, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, pec ed e-mail;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi;

3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. il possesso dei requisiti richiesti di cui ai punti 1), e 2 e di quelli specifici per il profilo oggetto di stabilizzazione;
6. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
7. il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata al punto 1) della manifestazione di interesse;
8. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
9. di non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000. Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al DPR n. 445/2000.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, deve essere apposta in forma leggibile e per esteso dall'interessato, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai

benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le manifestazioni d'interesse alla procedura possono essere inoltrate solo mediante una delle seguenti modalità:

- tramite servizio postale, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro, data e orario dell'ufficio postale accettante; non saranno comunque ammissibili alla presente procedura i candidati le cui istanze perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Istituto con un ritardo superiore a 7 giorni alla data di scadenza, seppur presentate entro i termini all'Ufficio Postale accettante;
- presentate, entro le ore 12:00 del giorno di scadenza, in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione I.N.R.C.A. Via S. Margherita n. 5 – Ancona, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00. Gli operatori dell'Istituto non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati. Per l'eventuale rilascio della ricevuta di avvenuta consegna il candidato dovrà presentarsi munito della fotocopia della propria domanda di partecipazione sulla quale verrà apposto un timbro di pervenuto;
- trasmesse tramite utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, entro e non oltre le ore 12:00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'I.N.R.C.A.: *inrca.protocollo@actaliscertymail.it*. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda, pena l'esclusione dalla presente procedura. La domanda e gli ulteriori documenti dovranno essere trasmessi in formato pdf. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Una dimensione superiore ai suddetti 30 MB impedirebbe al Sistema informatico dell'Istituto la possibilità di download dell'intera documentazione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito; pertanto il candidato che avesse necessità di presentare allegati con dimensione totale superiore ai 30 MB citati, dovrà provvedere all'invio di più PEC. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti

sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla presente procedura. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: **“manifestazione d'interesse alla procedura di “stabilizzazione Covid” di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i. per il profilo di Dirigente Medico o Infermiere o Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico o Tecnico Sanitario di Radiologia Medica o Assistente Sanitario o Operatore Socio Sanitario dei POR Marche”** nonché nome e cognome del candidato. (indicare solo il profilo professionale per il quale si intende partecipare)

In caso di invio tramite PEC la manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato scansionata ed inviata. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **“Contiene manifestazione d'interesse alla procedura di “stabilizzazione Covid” di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i. per il profilo per il profilo di Dirigente Medico o Infermiere o Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico o Tecnico Sanitario di Radiologia Medica o Assistente Sanitario o Operatore Socio Sanitario dei POR Marche”**. (indicare solo il profilo professionale per il quale si intende partecipare)

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

3 - ESCLUSIONI

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

1. la titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione sia alla data di presentazione della manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione sia alla data dell'eventuale assunzione;
2. la mancanza dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso;
3. la presentazione della manifestazione di interesse priva di sottoscrizione;
4. Il mancato rispetto dei termini prescritti dal presente avviso;
5. l'invio della manifestazione d'interesse con mo-

dalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

4 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Tra i candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 1), che abbiano inoltrato regolare istanza di partecipazione nei termini e con le modalità previste al punto 2), l'I.N.R.C.A. procederà alla formulazione di una graduatoria per ogni profilo oggetto della stabilizzazione, ordinata secondo i criteri di priorità di seguito elencati:

- A. maggiore anzianità di servizio complessiva negli enti del SSR; in caso di parità nell'anzianità di servizio, si terrà conto della maggiore anzianità anagrafica;
- B. la graduatoria ha valenza solo per l'INRCA e non è riconosciuto il diritto all'esercizio dell'opzione.

I sopra elencati criteri di priorità si applicano anche ai soggetti che non sono più in servizio presso l'INRCA.

In caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/1994.

Nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 DPR n. 220/2001;

Le graduatorie così come formulate verranno pubblicate sul sito internet dell'I.N.R.C.A. <https://www.inrca.it> e rimarranno valide ai sensi della normativa vigente.

L'I.N.R.C.A. procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei candidati presenti nella graduatoria, secondo l'ordine della stessa, sulla base di quanto previsto nel Piano di stabilizzazione inserito nel Piano di programmazione del fabbisogno triennale del personale 2022-2024 di cui alla determina n. 363/DGEN del 18/07/2022 approvato con DGRM 1345 del 27/10/2022 e secondo quanto verrà previsto nel Piano di programmazione del fabbisogno triennale del personale 2023-2025 in corso di predisposizione.

Qualora il numero dei candidati in graduatoria per ciascun profilo sia maggiore del numero dei posti individuati nel piano di stabilizzazione si applicherà quanto previsto nello schema di protocollo d'intesa tra Regione Marche, Aziende enti del SSR e OO.SS. della dirigenza sanitaria e del comparto sanità di cui alla D.G.R.M. 1787 del 27/12/2022 e quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

5 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I soggetti a cui verrà riconosciuto il diritto all'assunzione a tempo indeterminato saranno invitati dall'Am-

ministrazione, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a produrre entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i documenti necessari elencati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dal diritto alla stabilizzazione.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno indicati: la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R. e di questa amministrazione.

6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Il mancato conferimento dei dati determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della procedura stessa precludendone conseguentemente di compiere, la partecipazione.

7 - DISPOSIZIONI VARIE

L'INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a loro insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali

norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE dell'I.N.R.C.A. tel. 071/8004779.

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito:

<http://www.inrca.it>

Area "concorsi / avvisi"

Ancona, 16/02/2023

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Capalbo

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
I.N.R.C.A.
Via Santa Margherita n. 5
60124 ANCONA

Il/la sottoscritto/a _____ esprime la propria manifestazione d'interesse alla partecipazione alla procedura di "stabilizzazione Covid" di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i, per il seguente profilo professionale (barrare con una X quella di interesse):

P.O.R. MARCHE

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE	Anno 2023
Dirigente Medico	1
Infermiere	4
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	1
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	1
Assistente Sanitario	1
Operatore Socio Sanitario	4

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

- di essere nato/a il _____ a _____;

- CODICE FISCALE _____

- di essere residente a _____

in via _____ n. _____ CAP _____

mail _____@_____

telefono _____

PEC _____

- di essere in possesso (barrare con una X i quadrati sotto riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre):

della cittadinanza italiana;

della cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);

della cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno _____ (specificare tipo e durata) / dello status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / dello status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento);

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)

di NON essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
per il seguente motivo _____;

I cittadini di altri stati devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza _____

di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali a carico, in corso;
ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali

ovvero

di avere i seguenti procedimenti penali a carico in corso
_____;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione:
ovvero
_____;

– di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa per l'assunzione nello specifico profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, e precisamente di essere in possesso (barrare con una **X** i quadrati sotto riportati e completare le dichiarazioni rese):

del titolo di studio _____ conseguito il _____ presso
_____;

della Laurea vecchio ordinamento/Diploma di Laurea/Laurea specialistica in _____

_____ conseguito il _____ presso _____ con
la seguente votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della professione di _____
conseguita presso _____ anno/sessione _____;

Specializzazione in _____
conseguita presso _____
anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____;

(altre specializzazioni)

_____;

di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____
della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

- di essere in possesso dei seguenti requisiti:

risultare in servizio/di essere stato in servizio, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato presso l'INRCA POR di _____ nel profilo _____ professionale _____ di _____;

di essere stato assunto a tempo determinato, nel profilo di _____, mediante utilizzo della graduatoria approvata con atto n. _____ del _____ inerente la selezione pubblica:
o concorso pubblico;
o avviso pubblico;
indetto dalla seguente Azienda: _____;

di aver maturato nel profilo per cui manifesta l'interesse alla stabilizzazione o comunque in attività riconducibili alla medesima area o profilo professionale **al 30 giugno 2022** alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno **diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022.**

Azienda Pubblica	Profilo professionale o attività riconducibili	Tipologia del rapporto di lavoro (a tempo determinato o altra tipologia di contratto flessibile)	Tipo di selezione pubblica (concorso pubblico/ avviso pubblico per titoli ed esami/ avviso di procedura comparativa)	Periodo di servizio: dettagliare anche le eventuali proroghe	
				Dal (gg/mm/aaaa)	al (gg/mm/aaaa)

di non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione;

di non avere presentato un'altra manifestazione di interesse alla stabilizzazione, ai sensi dell'**art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i.**, in altra Azienda;

di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto:

_____;

che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente:

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ (Prov. _____) CAP _____

di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 per la parte non abrogata.

Distinti saluti.

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

Firma

AVVISI

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamenti ai sensi dell'art. 19 delle NTA e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del D.Lgs. 152/2006 – proposta di aggiornamento – modifica del perimetro in ampliamento del dissesto cod. F-19-0128 (P1 – R2) e in riduzione del dissesto F-19-0148 (P3-R3) – Comune di Montecosaro (MC).

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 13 del 09 febbraio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 commi 4 bis e 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, nonché conformemente a quanto riportato nell'istruttoria tecnica agli atti di questa Amministrazione, ha proposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche mediante la modifica del perimetro in ampliamento del dissesto cod. F-19-0128 (P1 – R2) e in riduzione del dissesto F-19-0148 (P3- R3), nel Comune di Montecosaro (MC), conformemente a quanto riportato nel documento istruttorio allegato (all. 1) e cartografia costituente parte integrante del presente provvedimento.

Del citato decreto si esegue pubblicazione nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>.

Per giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso la documentazione relativa al decreto sarà disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, della Regione Marche, della Provincia di Macerata e del Comune di Montecosaro (MC). Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di modifica in parola all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto – aggiornamenti ai sensi dell'art. 17 delle Norme tecniche di attuazione e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del D.Lgs. 152/2006 - Regione Marche – riclassificazione della pericolosità (da H3 a H2) e del rischio (da R2 a R1) dell'area ID 14 (H3 – R2) Comune di San Benedetto del Tronto.

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale

le dell'Appennino Centrale, con proprio decreto n. 14 del 09 febbraio 2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, commi 4-bis e 4-ter, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 17 (Modifiche delle aree) delle "Norme Tecniche di Attuazione" - del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Tronto (PAI), approvato con deliberazione n. 81 del 29 gennaio 2008 del Consiglio della Regione Marche, ha disposto di procedere all'aggiornamento del citato PAI, mediante riclassificazione della pericolosità (da H3a H2) e del rischio (da R2 a R1) dell'area ID14 (H3-R2) nel Comune di San Benedetto del Tronto, come da cartografia, quale parte integrante del citato provvedimento. Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto, ai sensi dell'art. 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I. del fiume Tronto, costituiscono aggiornamento di piano con gli effetti di cui all'art. 4 delle medesime norme di attuazione. Del decreto si eseguirà la pubblicazione nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/decreti-di-aggiornamento>.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI088 - Comune di Pioraco (MC). Eventi coinvolti: - cod. F-16-0733 modifica perimetro, modifica pericolosità in aumento, modifica tipologia, modifica stato - cod.

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19, comma 1 lettera b) delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016 ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Pioraco (MC). Conseguentemente ha emanato il seguente decreto di aggiornamento del PAI Marche:

- D.S. n. 15 del 09 febbraio 2023

Il citato decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti>.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI092 - Comune di Sefro (MC). Eventi coinvolti: - cod. F-16-0805 non modificato - cod. F-16-5376 modifica rischio in riduzione.

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19, comma 1 lettera b) delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016 ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Sefro (MC). Conseguentemente ha emanato i seguenti decreti di aggiornamento del citato Piano:

- **D.S. n. 16 del 09 febbraio 2023**

- **D.S. n. 17 del 09 febbraio 2023**

- **D.S. n. 18 del 09 febbraio 2023**

I citati decreti saranno pubblicati integralmente nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti>.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI093 - Comune di Sefro (MC).

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19, comma 1 lettera b) delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Com-

missario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016 ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Sefro (MC). Conseguentemente ha emanato i seguenti decreti di aggiornamento del citato Piano:

- **D.S. n. 16 del 09 febbraio 2023**

- **D.S. n. 17 del 09 febbraio 2023**

- **D.S. n. 18 del 09 febbraio 2023**

I citati decreti saranno pubblicati integralmente nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti>.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI094 - Comune di Sefro (MC).

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 19, comma 1 lettera b) delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico per i bacini di rilievo regionale delle Marche, nonché dal comma 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016 ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Sefro (MC). Conseguentemente ha emanato i seguenti decreti di aggiornamento del citato Piano:

- **D.S. n. 16 del 09 febbraio 2023**

- **D.S. n. 17 del 09 febbraio 2023**

- **D.S. n. 18 del 09 febbraio 2023**

I citati decreti saranno pubblicati integralmente nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti>.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interes-

sati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI108 - Comune di Tolentino (MC).

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. n. 152/2006 e del comma 1, lett. b) dell'art. 19 del P.A.I. dei bacini di rilievo regionale delle Marche, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016 ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Tolentino (MC).

Conseguentemente ha emanato i seguenti decreti di aggiornamento del citato Piano:

- D.S. n. 19 del 09 febbraio 2023

- D.S. n. 20 del 09 febbraio 2023

I citati decreti saranno pubblicati integralmente nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti>

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI109 - Comune di Tolentino (MC).

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. n. 152/2006 e del comma 1, lett. b) dell'art. 19 del P.A.I. dei bacini di rilievo regionale delle Marche, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016 ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Tolentino (MC).

Conseguentemente ha emanato i seguenti decreti di aggiornamento del citato Piano:

- D.S. n. 19 del 09 febbraio 2023

- D.S. n. 20 del 09 febbraio 2023

I citati decreti saranno pubblicati integralmente nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti>.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (afferente alla regione Marche) - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Aggiornamento: areale n. AI173 - Comune di Palmiano (AP). Eventi coinvolti: - cod. 1802 modifica perimetro.

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. n. 152/2006 e del comma 1, lett. b) dell'art. 17 del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto, nonché in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma 2016 ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Comune di Palmiano (AP).

Conseguentemente ha emanato il seguente decreto di aggiornamento del citato Piano:

- D.S. n. 21 del 09 febbraio 2023

Il citato decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/decreti-di-aggiornamento>.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamenti ai sensi dell'art. 19 delle NTA e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del D.Lgs. 152/2006 – aggiornamento – modifica in riduzione area di versante in dissesto cod. F-13-0202 (P3 – R4) – Comune di Ancona (AN) - loc. Palombella.

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 22 del 09 febbraio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. n. 152/2006 e del comma 1, lett. b) dell'art. 19 del P.A.I. dei bacini di rilievo regionale delle Marche, ha disposto l'aggiornamento del citato Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche, mediante modifica in riduzione area di versante in dissesto cod. F-13-0202 (P3 – R4) nel Comune di Ancona (AN) - Loc. Palombella, con esclusione dalla ripermetrazione di tutte le aree relative alle particelle 102-103-105-106-107-109 del Foglio 36 del

Catasto Edilizio del Comune di Ancona, conformemente al documento istruttorio allegato (all. 1) e come da cartografia, parte integrante del citato provvedimento.

Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto, ai sensi dell'art. 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I. Marche, costituiscono aggiornamento di piano con gli effetti di cui all'art. 4 delle medesime norme di attuazione.

Del citato decreto si esegue pubblicazione nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente *link*:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti>.

E-Distribuzione spa – Infrastrutture e Reti Italia – Jesi (AN)

Realizzazione nuovo elettrodotto aereo in Media Tensione di circa 6 Km con sostituzione conduttore nudo CU 35 a cavo cordato elicord 150 nel Comune di Macerata (MC). Codice Ardesia AUT_ 2352752; Codice Atlante DJ5H200052. Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti elettrici ai sensi della l.r. 19/88 e s.m.i.

La scrivente E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN) (di seguito "Enel"),

RENDE NOTO

che, con domanda inoltrata alla Regione Marche, Giunta Regionale, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti, prot. n°E-DIS-02/07/2022-0674963, assunta al prot. reg.le n. 0872692|04/07/2022|IR_MARCHE|GR-MIFRCLA del 04/07/2022, ha richiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per l'opera elettrica denominata "Realizzazione nuovo elettrodotto aereo in Media Tensione di circa 6 Km con sostituzione conduttore nudo CU 35 a cavo cordato elicord 150 nel Comune di Macerata (MC)".

La consistenza della linea in progetto è di seguito descritta:

- l'intervento prevede la realizzazione nuovo elettrodotto aereo in Media Tensione di circa 6 Km con sostituzione conduttore nudo CU 35 a cavo cordato elicord 150.

-Linea in cavo aereo:

n. 1 cavo MT cavo ad elica visibile cordati AL 3x (150+1x50 mm²);

n. 1 cavo MT cavo ad elica visibile cordati AL 3x (35+1x50 mm²);

per una lunghezza totale di m 6300.

L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle:

Comune di Macerata

· Foglio n. 69; Particelle: 865, 905;

· Foglio n. 57; Particelle: 174, 178, 57, 159, 53, 199, 66, 9, 8, 7, 6, 2, 1;

· Foglio n. 47; Particelle: 466, 464, 153, 154, 358, 133, 327, 328, 485, 487, 490, 288, 199, 157, 455, 43, 45, 130, 471, 470, 334, 151, 497, 14, 275, 19, 9, 289, 303, 120;

· Foglio n. 34; Particelle: 78, 19;

· Foglio n. 33; Particelle: 186, 129, 168, 130, 193, 91, 92, 60, 31, 144, 198;

· Foglio n. 20; Particelle: 99, 96, 152, 380, 169, 284, 377, 189, 108, 27, 105, 182, 28, 29;

· Foglio n. 8; Particelle: 119, 123, 120, 41, 54, 173, 35, 19, 88, 20, 21, 68, 110, 11, 171, 172, 98, 84, 8, 199, 117, 177, 178, 179, 176;

· Foglio n. 3; Particelle: 19, 16, 17, 101, 100, 96, 97.

· Contrada Morica, Contrada Alberotondo, Strada Provinciale 101 Potentina, Contrada Potenza

La predetta opera è prevista al fine del potenziamento e miglioramento delle caratteristiche dell'esistente linea elettrica.

Con la stessa domanda l'Enel ha al contempo richiesto che:

1. l'opera da realizzare sia dichiarata di pubblica utilità, urgente, indifferibile e inamovibile, ai sensi e per gli effetti della L.R. 19/88 e s.m.i. e della D.P.R. 327/2001 e s.m.i. art. 52-quater, nonché di quanto ivi richiamato;
2. l'opera, non prevista nello strumento urbanistico generale (PRG) del Comune interessato, sia inserita in detto strumento costituendo variante allo stesso.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti:

- corrente alternata alla frequenza di 50 Hz;
- tensione nominale 20 kV;
- cavo elettrico aereo MT cavo ad elica visibile cordati AL 3x(150+1x50 mm²);
- cavo elettrico aereo MT cavo ad elica visibile cordati AL 3x(35+1x50 mm²);
- lunghezza totale elettrodotto aereo m 6300;

e-distribuzione S.p.A. precisa, infine, che la domanda con la relativa documentazione allegata, contenente la descrizione particolareggiata delle opere da realizzare e delle aree interessate, sarà depositata presso la Regione Marche, Giunta Regionale, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti, Via Tiziano n° 44, 60100 Ancona (AN), tel. 071/8063481-3521, fax 071/8063012, Pec: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio. Ai sensi e per gli effetti della L.R. n° 19/88 e s.m.i., le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbe essere eventualmente vincolata la costruzione dell'impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Marche, Giunta Regionale, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti, Via Tiziano n° 44, 60125 Ancona (AN), tel.

071/8063481-3521, fax 071/8063012, Pec: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente Rende Noto, corredato da una corografia con indicato il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato per 30 (trenta) giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati e sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Lì Macerata, lì 07/07/2022

ALESSANDRO COSTANTINI
Un Procuratore

Renowa srl - Roma

L.R. n. 19/1988 - Impianto di rete per la connessione di 20 kV dell'impianto di produzione "Lomarpref" ubicato nel Comune di Urbino (PU), Via Montecucco n. 4 - Rende noto

Il sottoscritto DEODATI UMBERTO in qualità di Amministratore della società RENOWA SRL con sede in ROMA (RM) in via COLA DI RIENZO n. 28 – C.F. e P.IVA 02723110413 con la presente

RENDE NOTO

Che è stata depositata presso la Regione Marche la richiesta di autorizzazione, ai sensi della L.R. 19/88, per la realizzazione di un elettrodotto interrato per l'allaccio di un impianto fotovoltaico sito in Via Montevercchio n. 4 - Comune di Urbino. L'elettrodotto oggetto di autorizzazione avrà una lunghezza pari a 60 m, una profondità di 1,20 metri ed una larghezza massima di 50 cm. Le particelle catastali interessate dal passaggio saranno le seguenti:

- Foglio 53 mappale 221 – particella sulla quale verrà realizzato l'impianto fotovoltaico già autorizzato con Pratica SUAP 145/2021 prot. 1536 del 04.02.2021

Una volta autorizzato l'elettrodotto verrà realizzato direttamente da E-Distribuzione ed entrerà a far parte della sua rete di distribuzione.

Si fa presente che si possono presentare osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Data, 01.02.2023

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrochi

Maria Cristina Vergani

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)